

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2019

INDICE

Relazione Tecnica al Conto del Bilancio	Pag	4
Piano investimenti	pag	19
Elenco dei residui attivi eliminati dal conto del Bilancio e altri riepiloghi del risultato d'amministrazione	pag.	22
Contenimento della spesa pubblica	pag.	28
Fondo Crediti di difficile esazione 2019 e altri fondi rischi e accantonamenti	pag.	32
Prospetto Dimostrativo del Risultato d'Amministrazione	pag.	35
Relazione in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati	pag.	36
Relazione Gestione IVA esercizio 2018	pag.	42
Obiettivo del saldo di finanza pubblica degli Enti territoriali a decorrere dall'anno 2019	pag.	43
Relazione sulla spesa del personale 2019	pag.	50
Ammontare delle transazioni commerciali effettuate dopo il 31/12/2019	pag.	53
Attestazione di tempestività dei pagamenti	pag.	53
Controllo del limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione affidata ai soggetti esterni all'ente	pag.	53
Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate esercizio 2019	pag.	54
Nota integrativa tecnica al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale	pag.	59

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 11 del 27/03/2019. Lo stesso, nell'esercizio finanziario 2019, pareggiava nella somma complessiva di € 75.264.373,24 compresi € 18.657.500,00 per servizi per conto terzi, nell'esercizio finanziario 2020 di € 59.999.358,88 compresi € 18.657.500 per servizi per conto, nell'esercizio finanziario 2021 di € 60.309.075,51 compresi € 18.657.500,00 per servizi conto terzi.

Storni e variazioni

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2019 – 2021 sono state approvate variazioni di bilancio con i seguenti atti di Consiglio:

C.P. N. 21 – 21/05/2019

C.P. N. 26 – 31/07/2019 concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi art. 193 TUEL

C.P. N. 32 – 30/09/2019

C.P. N. 35 – 18/10/2019

C.P. N. 49 - 27/11/2019

A seguito di tali atti i valori finali del bilancio pareggiavano nell'esercizio 2019 nella somma complessiva di € 98.603.433,28 compresi € 20.102.500,00 per servizi conto terzi, nell'esercizio 2020 di € 65.133.416,61 compresi € 18.657.500,00 per servizi conto terzi e nell'esercizio 2021 di € 63.747.826,46 compresi € 18.657.500,00 per servizi conto terzi.

Si riportano, qui di seguito, i quadri riepilogativi dell'entrata e della spesa dell'esercizio finanziario 2019.

ESERCIZIO 2019

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	1.359.045,65						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	3.264.926,87						
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	CP	1.812.219,97						
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	706.629,87						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	7.922.637,22	RR	6.010.185,67	R	-904.519,30	EP	1.007.932,25
		CP	28.386.283,96	RC	23.701.058,71	A	28.648.241,20	EC	4.947.182,49
		CS	36.308.921,18	TR	29.711.244,38	CS	-6.597.676,80	TR	5.955.114,74
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	23.737.632,99	RR	2.244.353,16	R	-759.883,93	EP	20.733.395,90
		CP	9.727.001,07	RC	7.038.541,46	A	8.544.243,59	EC	1.505.702,13
		CS	33.464.634,06	TR	9.282.894,62	CS	-24.181.739,44	TR	22.239.098,03
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	7.020.760,37	RR	1.685.548,39	R	-677.776,93	EP	4.657.433,05
		CP	6.759.265,73	RC	2.591.753,49	A	4.628.352,32	EC	2.036.598,83
		CS	13.780.026,10	TR	4.277.301,88	CS	-9.502.724,22	TR	6.694.031,88
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	4.636.377,63	RR	1.292.808,69	R	-80.908,40	EP	3.262.660,54
		CP	18.530.722,03	RC	4.522.471,47	A	5.578.824,80	EC	1.066.353,33
		CS	23.167.099,66	TR	5.815.280,16	CS	-17.351.819,50	TR	4.319.013,87
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie	RS	1.012.684,08	RR	466.882,71	R	0,00	EP	545.801,37
		CP	1.740.000,00	RC	0,00	A	240.000,00	EC	240.000,00
		CS	2.752.684,08	TR	466.882,71	CS	-2.285.801,37	TR	785.801,37
TITOLO 6	Accessioni prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.921.468,00	RC	3.421.468,00	A	3.421.468,00	EC	0,00
		CS	4.921.468,00	TR	3.421.468,00	CS	-1.500.000,00	TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
		CP	2.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-2.000.000,00	EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TR	0,00	CS	-2.000.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	RS	277.577,59	RR	172.562,97	R	-331,24			EP	104.683,38
		CP	20.102.500,00	RC	7.579.538,31	A	8.667.609,29	CP	-11.434.890,71	EC	1.088.070,98
		CS	20.380.077,59	TR	7.752.101,28	CS	-12.627.976,31			TR	1.192.754,36
	TOTALE TITOLI	RS	44.607.669,88	RR	11.872.341,59	R	-2.423.421,80			EP	30.311.906,49
		CP	92.167.240,79	RC	48.854.831,44	A	59.728.739,20	CP	-32.438.501,59	EC	10.873.907,76
		CS	136.774.910,67	TR	60.727.173,03	CS	-76.047.737,64			TR	41.185.814,25
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	44.607.669,88	RR	11.872.341,59	R	-2.423.421,80			EP	30.311.906,49
		CP	98.603.433,28	RC	48.854.831,44	A	59.728.739,20	CP	-32.438.501,59	EC	10.873.907,76
		CS	136.774.910,67	TR	60.727.173,03	CS	-76.047.737,64			TR	41.185.814,25

L'Amministrazione ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 228 del T.U.E.L n. 267/2000 la determina dirigenziale n. 211 del 19/02/2020 ad oggetto "Conto del bilancio 2019: riaccertamento dei residui attivi e passivi 2018 e retro, determinazione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2019 ai sensi dell'art. 228 comma 3 del T.U.E.L. approvato con d.lgs n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni". Con tale atto i dirigenti dell'Ente, nel rispetto dei nuovi principi contabili e nel rispetto della scadenza dell'obbligazione giuridica attiva e/o passiva (competenza finanziaria potenziata) hanno effettuato la revisione dei residui di loro competenza individuando quelli da mantenere in tutto o in parte, quelli da riscrivere e quelli da eliminare, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decr. lgs. 23/6/2011 n.118 completi delle dovute motivazioni.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e tenuto conto delle successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 126/201 e dalla legge 190/2014, l'Ente, in sede di predisposizione del rendiconto 2019, ha adottato il Decreto Presidente di Governo n. 89 del 24 marzo 2020 ad oggetto: "riaccertamento ordinario dei residui 2019."

A seguito dell'atto di Governo sopra citato è stato rideterminato:

- nell'anno 2019 il Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente pari ad € 1.089.902,72 e in conto capitale pari ad € 2.364.613,26;
- nell'anno 2020 Il Fondo pluriennale vincolato di Entrata all'01/01/2020 di pari importo variando conseguentemente l'entrata del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, esercizio 2020, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;

Di seguito si riportano, distintamente per l'entrata e la spesa gli scostamenti tra previsioni definitive e accertamenti/impegni.

ENTRATE DI COMPETENZA:

	<i>previsioni definitive</i>	<i>accertamenti da consuntivo</i>
Titolo 1	28.386.283,96	28.648.241,20
Titolo 2	9.727.001,07	8.544.243,59
Titolo 3	6.759.265,73	4.628.352,32
Titolo 4	18.530.722,03	5.578.824,80
Titolo 5	1.740.000,00	240.000,00
Titolo 6	4.921.468,00	3.421.468,00
Titolo 7	2.000.000,00	
Titolo 9	20.102.500,00	8.667.609,29
Totale	92.167.240,79	59.728.739,20

Per quanto attiene al titolo I lo scostamento positivo rilevato si riferisce al codice 10101“Imposte, tasse e proventi assimilati”ed in particolare al capitolo 415 inerente l’Imposta sulle assicurazioni contro responsabilita' civile per la quale si sono rilevati nel corso dell’esercizio maggiori accertamenti per € 240.673,04.

Nel titolo II si evidenzia uno scostamento complessivo pari a € 1.182.757,48 riguardante principalmente il codice 20101“trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche” connesse in particolare a:

variazioni da esigibilità, sia entrata che spesa, per reiscrizione all’esercizio 2020 inerenti:

- minori entrate per progetto Miur per verifiche su edifici scolastici-prestazioni prof.li specialistiche € 614.206,91
- minori entrate per Trasferimenti dalla Regione Marche per spese correnti gestione Riserva Naturale del Furlo, € 41.541,46, di cui € 16.852,57 da riferirsi a variazioni di esigibilità del progetto all’esercizio 2020, comunicate dal servizio che trovano corrispondenza in minori spese impegnate nel 2019 per reiscrizione all’esercizio 2020 ;

minori entrate che corrispondono a minori spese:

- per Trasferimenti dallo Stato per progetti di Cooperazione Internazionale per € 142.326,80
- per Trasferimenti per corrispettivi servizio urbano per € 61.671,94
- per Trasferimento dalla Regione Progetto miglioramento efficacia e qualità servizi per l'Impiego CIOF Pesaro-Fano-Urbino per € 158.983,05
- per Trasferimenti da Consorzi-Amm.ni Locali per € 20.000,00

a minori entrate

- per Rimborso da Regione per spese emergenza istituti Nolfi e Raffaello per € 100.000,00 - il mancato rimborso si riferisce a spese comunque sostenute dall’Ente per affrontare l’emergenza scolastica inerenti il facchinaggio per trasloco arredi/materiali dagli istituti inagibili alle sedi ospitanti e a quelle inerenti il trasporto studenti

Nel titolo III si registrano scostamenti pari a complessivi € 2.130.913,41 riferiti principalmente ai seguenti codici:

codice 30100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa per:

- Proventi per il rilascio autorizzazioni, permessi ecc.Trasporti eccezionali (art.228 comma 5-6 D.L.vo n.282/92) per € 79.566,48;
- entrate derivanti da vendita bollini per impianti termici per € 95.963,35 che trova corrispondente minore spesa per € 81.427,52;

codice 30200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"

- entrate derivanti da devoluzione 50% proventi da ecces. velocità ril. da autovelox su S.P. art.25 L.120/10 per € 48.620,26 che trovano corrispondenza in minori spese impegnate nel 2019 di cui una quota pari a € 773,09 è confluita in avanzo di amm.ne vincolato;

codice 30500 "Rimborsi e altre entrate correnti" € 1.885.590,54:

Variazioni da esigibilità sia entrata che spesa, per reiscrizione all'esercizio 2020 inerenti:

minori Entrate derivanti da Conto Termico da destinare a interventi adeguamento normative sicurezza edifici scolastici per € 988.072,50

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa per:

- Entrate derivanti da Conto Termico da destinare a interventi adeguamento normative sicurezza edifici scolastici per € 319.908,32
- Proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici edifici scolastici per € 21.737,70 (l'accertamento di € 29.030,90 non impegnato per € 22.113,85 è confluito in avanzo di amm.ne vincolato);
- Entrate per girofondi connesse a incentivi ai progettisti interni -art.92 dlgs 163/2006 (ex art. 18 L.109/94) per € 370.000,00;
- Entrate per girofondi connesse alla Legge Merloni-Fondo Innovazione (20%) per € 65.000,00
- Prog. ENA per € 48.741,68

Nel titolo IV lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti pari a € 12.951.897,23 è riferito principalmente ai codici:

codice 402 Contributi agli investimenti € 12.360.581,73, lo scostamento è connesso a variazioni di esigibilità sul 2020 che trova corrispondente reiscrizione da esigibilità nella spesa per:

- Trasferimenti dallo Stato per interventi su fabbricati provinciali e edifici scolastici-(MIUR-MIT) per € 2.978.480,37 ;
- Trasferimenti della Regione Marche per interventi su edifici scolastici per € 1.610.000,00;
- Trasferimenti dalla Regione Marche per interventi su edifici scolastici-DGR614/2019 per € 536.894,31;
- Trasferimento dalla Regione per Piano Triennale 2018-2020DGR 602/2018 Edifici Scolastici adeguamento normative sicurezza per € 30.451,20

- Trasferimento dalla Regione per sistemazione aree franose e interventi sulla viabilità (l.r.43/18 trasferimento per variante su ex s.p.424"della val cesano" c/o c.abit.di san lorenzo in campo-II lotto funzionale) per € 1.371.684,06;
- Trasferimento dalla Regione per interventi sulla viabilità (manut.straord.rifacim.ponte amelia in comune monte cerignone lungo sp.n.2 conca) € 133.333,34
- Trasferimento dalla Regione Marche per interventi di straordinaria manutenzione Impianto Cabinovia per € 207.901,12;

Le operazioni di reiscrizione all'esercizio 2020, sopra riportate, sono state effettuate in sede di riaccertamento ordinario con Decreto Presidente di Governo n. 89 del 24/3/2020 per un importo complessivo di € 3.454.515,98;

minori entrate che trovano corrispondente minore spesa per:

Trasferimenti dallo Stato-M.I.U.R. per progettazioni su edifici scolastici per € 1.244.715,96 connessi a modifiche dei cronoprogrammi delle opere;

Trasferimenti dallo Stato-M.I.U.R. per progettazioni su edifici scolastici per € 656.497,18

Trasferimenti dallo Stato per interventi su fabbricati provinciali e edifici scolastici-(MIUR-MIT) per € 267.947,03 connessi a modifiche dei cronoprogrammi delle opere; ;

Trasferimento dalla Regione per Piano Triennale 2018-2020DGR 602/2018 Edifici Scolastici adeguamento normative sicurezza per € 3.009.548,80

codice 404: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali € 591.426,50

All'interno del codice 404 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali si segnalano:

- minori entrate derivanti da alienazione di fabbricati € 455.504,10
- minori entrate derivanti da cessione di terreni, frustoli e relitti stradali € 136.244,50

Relativamente al codice 40401 "Alienazione di beni materiali" e al codice 40402 "Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti" si evidenzia che il Piano delle Alienazioni per l'anno 2019 inizialmente contabilizzato per un valore complessivo di € 769.602,28 è stato aggiornato, con successivi atti di Consiglio.

Complessivamente al codice 404 si registra uno stanziamento definitivo pari a € 816.026,03 di cui € 11.352,00 inerenti la cessione con procedura negoziata di beni mobili e automezzi e € 32,60 inerenti la vendita di hardware.

Al termine dell'esercizio risultano accertamenti complessivi per € 224.599,53:

- Terreni € 141.892,78, riscossi per € 138.715,28
- Beni Immobili € 71.000,05, riscossi per € 67.798,05
- Beni mobili € 11.352,00, interamente riscossi
- Hardware € 354,70, interamente riscossi

Il valore complessivo di € 224.599,53 di cui sopra è stato così ripartito:

€ 22.459,95 confluite in av. vinc.c/capitale pari al 10% destinate per legge alla riduzione del debito

€ 127.789,80 impegnate per spese c/capitale

€ 74.349,78 alienazione non impegnate confluite in avanzo vincolato c/cap.

Nel titolo V lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti pari a € 1.500.000,00 è riferito alla mancata attivazione del finanziamento nell'anno 2019 per l'acquisto e lavori dell'Istituto Pie Venerini di Urbino quale nuova sede dell'Istituto Raffaello. Tale finanziamento verrà attivato nell'anno 2020.

Lo scostamento rilevato al titolo V ha riflesso contestuale con lo scostamento di pari importo, 1.500.000,00, rilevabile al titolo VI entrata e nella parte spesa ai correlati titolo II e titolo III.

Nel titolo VII lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti pari a € 2.000.000,00 è riferito al presunto parziale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2019 (DPG n. 16 del 20/2019) a cui non ha fatto seguito l'effettiva attivazione della medesima. Lo scostamento è rilevabile, per pari importo, nel correlato titolo V della spesa "Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere".

SPESE DI COMPETENZA

Spese Correnti

PREVISIONI DEFINITIVE

41.527.804,47

IMPEGNI

34.999.564,43

Nella tabella seguente sono evidenziati distintamente per macroaggregati di spesa gli scostamenti tra previsioni definitive e impegni:

Macroaggregati		Previsioni definitive	Impegnato
10101	Redditi da lavoro dipendente	11.255.245,53	10.463.012,59
10102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	896.706,15	816.210,07
10103	Acquisto di beni e servizi	11.242.161,63	9.075.011,21
10104	Trasferimenti correnti	11.620.366,56	11.441.662,95
10105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	0,00
10106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00
10107	Interessi passivi	2.779.879,42	2.757.735,00
10108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
10109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.693,34	17.049,71
10110	Altre spese correnti	3.710.751,84	428.882,90
Totale spese correnti		41.527.804,47	34.999.564,43

Le minori spese inerenti i codici 10101, 10103 e 10104 sono principalmente riconducibili a minori accertamenti di entrata inerenti risorse assegnate all'Ente aventi vincolo di destinazione e a economie riconfluite in avanzo non vincolato effettuate sulla base delle comunicazioni ricevute dai Responsabili dei servizi, ad esclusione delle economie relative ad interventi finanziati con entrate a vincolo di destinazione che sono invece riconfluite in avanzo vincolato.

Nel conto del bilancio, inserito nella parte spesa corrente, si rileva il fondo pluriennale vincolato, concernente gli impegni di spesa da riscrivere all'esercizio successivo pari a € 1.089.902,72. Nell'esercizio 2020 tali impegni avranno copertura con il corrispondente fondo pluriennale di entrata ricostituito con il nuovo meccanismo contabile previsto dalla contabilità armonizzata

Nel codice 10110 "Altre spese correnti" la differenza pari a € 3.281.868,94 è costituita da:

- per € 2.191.966,22 minori spese, di cui 1.935.919,00 inerenti il codice 1100101 "Fondi di riserva ed altri accantonamenti". Gli stanziamenti di tali fondi, nel rispetto delle regole contabili, possono essere impegnati solo se stornati su altri macroaggregati. Tra i fondi solo il non utilizzo del Fondo di Riserva

costituisce una vera economia visto che gli altri stanziamenti concorrono a determinare il risultato di amministrazione nelle voce "Accantonamenti"

- per € 1.089.902,72 concernenti impegni reiscritti per esigibilità sugli esercizi successivi e riconfluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa nell'anno 2019

RIEPILOGO PER MISSIONE		
Totale missione 1	20.611.731,09	18.537.158,57
Totale missione 4	5.495.464,37	4.740.233,90
Totale missione 05	2.403,08	2.403,08
Totale missione 06	15.310,62	15.097,64
Totale missione 08	1.008.391,44	911.116,76
Totale missione 09	1.878.170,69	1.336.394,29
Totale missione 10	7.513.359,85	7.039.225,74
Totale missione 14	127.636,06	78.492,98
Totale missione 15	215.460,00	48.935,36
Totale missione 16	725.974,29	642.366,85
Totale missione 17	420.181,93	278.854,49
Totale missione 19	1.491.025,00	1.286.855,92
Totale missione 20	1.935.919,06	0,00
Totale missione 50	36.776,99	32.428,85
Totale missione 60	50.000,00	50.000,00
totale	41.527.804,47	34.999.564,43

Si riportano, infine, di seguito, a livello di macroaggregati, le missioni nelle quali si rilevano i principali scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni (comprensivi delle reiscrizioni da esigibilità):

SPESA CORRENTE

01 Servizi generali ed istituzionali di gestione		
<i>macroaggregato</i>	<i>previs.defin</i>	<i>impegni</i>
Redditi da lavoro dipendente	5.932.284,34	5.235.273,70
Imposte e tasse a carico dell'Ente	526.632,41	453.877,03
Acquisto di beni e servizi	1.568.366,33	1.245.160,66
Trasferimenti correnti	10.621.648,60	10.615.968,93
Interessi passivi	614.348,84	604.865,14
Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.693,34	17.049,71
Altre spese correnti	1.325.757,23	364.963,40
Totale missione 01	20.611.731,09	18.537.158,57

Gli scostamenti di cui sopra riguardano in particolare i programmi 02 “Segreteria generale” per € 177.646,48, 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” per € 261.400,29, 06 “Ufficio tecnico” per € 194.621,60 ,8 “Statistica e sistemi informativi” per € 97.709,84,10 “Risorse umane” per € 620.129,39 (Straordinari, incentivi Merloni e reiscrizioni per esigibilità all’anno 2020) e 11 “Altri servizi generali” per € 596.638,30 (reiscrizioni per esigibilità all’anno 2020)

04 Istruzione e diritto allo studio		
<i>macroaggregato</i>	<i>previs.defin</i>	<i>impegni</i>
Redditi da lavoro dipendente	361.360,45	356.812,55
Imposte e tasse a carico dell’Ente	21.988,68	21.729,25
Acquisto di beni e servizi	4.232.456,36	3.493.649,63
Trasferimenti correnti	338.603,16	329.293,16
Interessi passivi	541.055,72	538.749,31
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00
Altre spese correnti	82.306,00	0,00
Totale missione 04	5.495.464,37	4.740.233,90

Gli scostamenti di cui sopra riguardano in particolare il programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria” per € 752.680,43 (reiscrizioni per esigibilità al 2020 Miur prestazioni specialistiche connesse a verifiche vulnerabilità sismica e progettazione su edifici scolastici)

09 Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente		
<i>macroaggregato</i>	<i>previs.defin</i>	<i>impegni</i>
Redditi da lavoro dipendente	885.283,79	863.109,28
Imposte e tasse a carico dell’Ente	55.295,98	52.492,55
Acquisto di beni e servizi	722.498,61	322.928,05
Trasferimenti correnti	68.276,50	53.721,75
Interessi passivi	43.275,80	43.068,34
Altre spese correnti	103.540,01	1.074,32
Totale missione 09	1.878.170,69	1.336.394,29

Gli scostamenti di cui sopra riguardano in particolare i programmi 02 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” per € 74.338,99, 03 “Rifiuti” per € 236.569,18, 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” per € 221.743,24

10 Trasporti e diritto alla mobilità		
<i>macroaggregato</i>	<i>Previs. definitive</i>	<i>impegni</i>
Redditi da lavoro dipendente	2.570.663,77	2.541.041,78

Imposte e tasse a carico dell'Ente	191.354,10	187.906,97
Acquisto di beni e servizi	2.645.360,04	2.464.068,42
Trasferimenti correnti	420.714,29	359.042,34
Interessi passivi	1.433.250,30	1.427.691,59
Altre spese correnti	252.017,35	59.474,64
Totale missione 10	7.513.359,85	7.039.225,74

Gli scostamenti di cui sopra riguardano in particolare il programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali” per € 405.494,05 (prestazioni servizi-manutenz.ord. connesse a minori entrate trasp.eceez.-rimb.assic., oneri franch.sin. e reiscriz.per esigibilità al 2020)

15 Politiche per il lavoro e formazione prof.le		
<i>macroaggregato</i>	<i>previs.defin</i>	<i>impegni</i>
Imposte e tasse a carico dell'Ente	100,00	69,36
Acquisto di beni e servizi	213.360,00	46.866,00
Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00
Totale missione 15	215.460,00	48.935,36

Gli scostamenti di cui sopra riguardano in particolare il programma 01 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro” per € 166.450,00

17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche		
<i>macroaggregato</i>	<i>previs.defin</i>	<i>impegni</i>
Redditi da lavoro dipendente	120.629,42	115.383,06
Imposte e tasse a carico dell'Ente	8.281,93	7.850,83
Acquisto di beni e servizi	206.324,56	109.045,76
Trasferimenti correnti	41.595,09	3.223,91
Interessi passivi	43.350,93	43.350,93
Totale missione 17	420.181,93	278.854,49

19 Relazioni internazionali		
<i>macroaggregato</i>	<i>previs.defin</i>	<i>impegni</i>
Acquisto di beni e servizi	1.491.025,00	1.286.855,92
Totale missione 19	1.491.025,00	1.286.855,92

20 Fondi e accantonamenti		
<i>macroaggregato</i>	<i>previs.defin</i>	<i>impegni</i>
Altre spese correnti	1.935.919,06	0,00
Totale missione 20	1.935.919,06	0,00

SPESE C/CAPITALE

PREVISIONE DEFINITIVE

26.333.230,48

IMPEGNI

8.105.588,60

Nella tabella seguente sono evidenziati distintamente per macroaggregati di spesa gli scostamenti:

<i>Macroaggregato</i>		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>
20201	Tributi in c/capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00
20202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	23.891.840,22	8.045.588,60
20203	Contributi agli investimenti	76.777,00	60.000,00
20204	Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00
20205	Altre spese in c/capitale	2.364.613,26	0,00
	Totale	26.333.230,48	8.105.588,60

Lo stanziamento definitivo delle altre spese in c/capitale comprende i fondi pluriennali vincolati inerenti impegni da riscrivere con esigibilità agli esercizi successivi. Tali impegni avranno copertura con il Fondo Pluriennale di entrata esercizio 2020 ricostituito con il nuovo meccanismo contabile previsto dalla contabilità armonizzata

Le minori spese sono principalmente riconducibili, come già esplicitato nella parte corrente, a minori accertamenti di entrata inerenti risorse assegnate all'Ente aventi vincolo di destinazione e a economie riconfluite in avanzo non vincolato effettuate sulla base delle comunicazioni ricevute dai Responsabili dei servizi, ad esclusione delle economie relative ad interventi finanziati con entrate a vincolo di destinazione che sono invece riconfluite in avanzo vincolato. Altri scostamenti sono riconducibili al riaccertamento degli impegni per esigibilità differita all'esercizio 2020 comportando riduzione degli stanziamenti nei pertinenti capitoli di spesa a favore dei correlati FPV di spesa delle diverse missioni interessate.

Riepilogo per missione	<i>Previs. defn</i>	<i>impegni</i>
Missione 1	216.843,34	209.945,21
Missione 4	17.159.843,61	1.796.458,20
Missione 9	353.757,79	165.865,47
Missione 10	8.489.345,74	5.819.879,72
Missione 11	113.440,00	113.440,00
Totale spese in c/capitale	26.333.230,48	8.105.588,60

Si riportano di seguito, a livello di macroaggregati, le missioni nelle quali si rilevano i principali scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni:

04 Istruzione e diritto allo studio		
	<i>previs.defin.</i>	<i>impegni</i>
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.167.261,12	1.796.458,20
Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00
Altre spese in c capitale	1.982.582,49	0,00
Totale	17.159.843,61	1.796.458,20

Gli scostamenti di cui sopra riguardano interamente il programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria” per 15.363.385,41 (reiscrizione per esigibilità al 2020, modifiche cronoprogrammi delle opere e acquisto-lavori dell’Istituto Pie Venerini di Urbino quale nuova sede dell’Istituto Raffaello-attivazione del finanziamento anno 2020)

9 Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente		
	<i>previs.defin.</i>	<i>impegni</i>
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	325.966,16	165.865,47
Altre spese in c capitale	27.791,63	0,00
Totale	353.757,79	165.865,47

Gli scostamenti di cui sopra riguardano in particolare il programma 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” per € 122.922,59

10 Trasporti e diritto alla mobilità		
	<i>previs.defin.</i>	<i>impegni</i>
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.128.329,60	5.819.879,72
Contributi agli investimenti	6.777,00	0,00
Altre spese in c capitale	354.239,14	0,00
Totale	8.489.345,74	5.819.879,72

Gli scostamenti di cui sopra riguardano in particolare il programma 02 “Trasporto Pubblico Locale” per € 250.000,64 (reiscrizione esigibilità 2020 lavori di ristrutturazione per impianto di risalita funivia del Catria- e il programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali” per € 2.419.465,38 (reiscrizioni per esigibilità al 2020 variante su ex s.p.424" della val cesano” c/o c.abit.di San Lorenzo in campo-II lotto funzionale-manut.straord.rifacim.ponte Amelia in comune Monte Cerignone lungo sp.n.2 conca).

ESERCIZIO 2019

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Dicavalzo di Amministrazione</i>	CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	19.708.065,27	PR	17.726.409,41	R	-959.194,06	EP	1.022.461,20
		CP	41.527.804,47	PC	19.359.579,03	I	34.999.564,43	ECP	5.438.337,32
		CS	60.754.065,83	TP	37.065.988,44	FPV	1.089.902,72	EC	15.639.965,40
								TR	16.662.446,60
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	12.736.441,99	PR	4.055.576,69	R	-178.794,37	EP	8.502.070,83
		CP	26.333.230,48	PC	3.363.736,47	I	8.105.588,60	ECP	15.863.028,62
		CS	39.089.872,47	TP	7.419.313,16	FPV	2.364.613,28	EC	4.741.852,13
								TR	13.243.923,08
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.742.490,00	PC	240.000,00	I	240.000,00	ECP	1.502.490,00
		CS	1.742.490,00	TP	240.000,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	47.214,83	PR	29.614,83	R	0,00	EP	17.600,00
		CP	6.897.408,33	PC	6.555.273,95	I	6.795.770,28	ECP	101.636,05
		CS	6.944.623,16	TP	6.584.888,78	FPV	0,00	EC	240.496,33
								TR	258.096,33
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.000.000,00
		CS	2.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	3.135.352,61	PR	633.969,45	R	0,00	EP	2.501.383,16
		CP	20.102.500,00	PC	8.126.508,95	I	8.667.608,29	ECP	11.434.890,71
		CS	23.237.852,61	TP	8.762.498,40	FPV	0,00	EC	339.100,34
								TR	3.040.483,50
	TOTALE TITOLI	RS	35.627.074,70	PR	22.445.590,38	R	-1.137.989,03	EP	12.043.495,29
		CP	96.603.433,28	PC	37.647.096,40	I	58.808.532,60	ECP	36.340.384,70
		CS	133.748.704,07	TP	60.092.688,78	FPV	3.454.515,98	EC	21.161.434,20
								TR	33.204.929,49
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	35.627.074,70	PR	22.445.590,38	R	-1.137.989,03	EP	12.043.495,29
		CP	96.603.433,28	PC	37.647.096,40	I	58.808.532,60	ECP	36.340.384,70
		CS	133.748.704,07	TP	60.092.688,78	FPV	3.454.515,98	EC	21.161.434,20
								TR	33.204.929,49

PIANO INVESTIMENTI CONSUNTIVO 2019

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali (competenza pura) 2019	Stanziamenti definitivi 2019	Impegni 2019	Impegni reiscritti per esigibilità 2020
73023	1	3	Trasferimento fondi conto capitale per funzioni non fondamentali a seguito processo di riordino L. 56/2014	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	60.000,00	60.000,00	-
Totale 73023/0					-	60.000,00	60.000,00	-
73512	1	3	Acquisto mobili per gli uffici provinciali ex.cap.34510	ALIENAZIONI	3.000,00	3.000,00	-	-
Totale 73512/0					3.000,00	3.000,00	-	-
73532	1	3	Acquisto attrezzature varie servizio Economato	ALIENAZIONI	1.500,00	1.500,00	671,00	-
Totale 73532/0					1.500,00	1.500,00	671,00	-
76012/0	1	6	Acquisto, costruzione e sistemazione fabbricati e impianti non adibiti a servizi prov.li e uffici provinciali(ex cap.36110/1)	ENTRATE CORRENTI	-	11.713,44	11.713,44	-
76012/0	1	6	Acquisto, costruzione e sistemazione fabbricati e impianti non adibiti a servizi prov.li e uffici provinciali(ex cap.36110/1)	ALIENAZIONI	30.000,00	38.886,56	38.886,56	-
Totale 76012/0					30.000,00	50.600,00	50.600,00	-
76022/0	1	6	straordinaria manutenzione patrimonio immobiliare prov.le (uff. tecn) ex cap.36110/1	ENTRATE CORRENTI	60.000,00	60.000,00	59.898,60	-
Totale 76022/0					60.000,00	60.000,00	59.898,60	-
78522/0	1	8	Acquisto software missione programma 01.08	ENTRATE CORRENTI	-	23.933,32	22.752,04	-
78522/0	1	8	Acquisto software missione programma 01.08	ALIENAZIONI	-	1.011,68	1.011,68	-
Totale 78522/0					-	24.945,00	23.763,72	-
78532/0	1	8	Acquisto hardware n.a.c. (ex385000)	ENTRATE CORRENTI	1.000,00	11.000,00	9.879,11	-
Totale 78532/0					1.000,00	11.000,00	9.879,11	-
TOTALE MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI,GENERALI e DI GESTIONE					95.500,00	211.045,00	204.812,43	-
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	ENTRATE CORRENTI	1.086.307,00	1.227.725,81	205.952,00	21.773,81
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	ALIENAZIONI	-	12.280,12	6.540,44	5.680,12
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	1.800.000,00	1.823.071,04	5.251,16	17.819,88
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	-	-	-	-
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETA' CONTROLLATE	-	394.726,19	144.662,40	250.063,79
85012/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici-ex cap.41100/1	AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	-	223.248,84	133.248,84	90.000,00
Totale 85012/0					2.886.307,00	3.681.052,00	495.654,84	385.337,60
85013/0	4	2	Spese per trasferimenti in c/cap. a Istituti Scolastici	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	10.000,00	10.000,00	-	-
Totale 85013/0					10.000,00	10.000,00	-	-
85082/0	4	2	Acquisto, costruzione, ristrutturazione fabbricati e impianti istituti scolastici finanz. c/mutuo CDDPP	MUTUI CC.DD.PP.	-	1.740.000,00	240.000,00	-
Totale 85082/0					-	1.740.000,00	240.000,00	-
85082/0	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziate con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020-v.c10054-8539e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	3.040.000,00	3.040.000,00	-	-
85082/0	4	2	Interventi adeguamento sismico-normative sicurezza finanziate con trasferimento Regione DGR 602/2018 P.Triennale 2018-2020-v.c10054-8539e	ENTRATE CORRENTI	307.980,82	307.980,82	-	-
Totale 85082/0					3.347.980,82	3.347.980,82	-	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali (competenza pura) 2019	Stanziam. definitivi 2019	Impegni 2019	Impegni reinscritti per esigibilità 2020
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ENTRATE CORRENTI	19.693,00	19.693,00	-	
85092/0	4	2	Acquisto terreni edificabili destinati ad uso scolastico	ALIENAZIONI	80.307,00	80.307,00	75.000,00	
Totale 85092/0					100.000,00	100.000,00	75.000,00	-
85102/0	4	2	Straordinaria manutenzione edifici scolastici finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
Totale 85102/0					200.000,00	200.000,00	200.000,00	-
85112/0	4	2	Costruzione, ristrutturazione fabbricati-impianti istituti scolastici finanziati con trasferimenti Regione Marche connessi alla DGR 614/2019	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE		550.000,00	-	
Totale 85112/0					-	550.000,00	-	-
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R.-v.cap. 9531-9530e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.035.213,14	2.035.213,14	-	
85712/0	4	2	Incarichi professionali per progettazioni edifici scolastici finanziati con trasferimenti dal M.I.U.R.-v.cap. 9531-9530e	ENTRATE CORRENTI	-			
Totale 85712/0					2.035.213,14	2.035.213,14	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE e DIRITTO ALLO STUDIO					8.579.500,96	11.664.245,96	1.010.654,84	385.337,60
98522/0	9	2	Acquisto beni immobili	ALIENAZIONI	50.000,00	50.000,00	-	
Totale 98522/0					50.000,00	50.000,00	-	-
102012/2	9	5	Interventi Riserva Furolo finanz. con trasf. Regione Marche (Ptrap) e da altri enti settore pubblico(vedi cap. 10220-11180 E)-ex cap.56120/1	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	-	122.922,59	-	12.821,90
Totale102012/2					-	122.922,59	-	12.821,90
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					50.000,00	172.922,59	-	12.821,90
481100/0	10	2	Lavori di ristrutturazione per impianto di risalita funivia del Catria-c.10169e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	1.195,20	1.195,20	
Totale 481100/0					-	1.195,20	1,195,20	-
110022/0	10	5	(v.c. ex491100/1)Pronto intervento alle strade,ponti e consolidamento movimenti franosi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	529,87	875,05	632,25	
110022/0	10	5	(v.c. ex491100/1)Pronto intervento alle strade,ponti e consolidamento movimenti franosi	ENTRATE CORRENTI	-	40.000,00	39.672,53	
110022/0	10	5	(v.c. ex491100/1)Pronto intervento alle strade,ponti e consolidamento movimenti franosi	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETA' CONTROLLATE	-	115.000,00	114.994,16	
Totale 110022/0					529,87	155.875,05	155.298,94	-
110032/0	10	5	Ristrutturaz. e rifacimento ponti sulla rete stradale prov.le	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	-	800.000,00	666.666,66	
Totale 110032/0					-	800.000,00	666.666,66	-
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	-	176.437,00	176.397,46	
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	798,47	798,47	
110042/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze(ex cap.49100/1)	ENTRATE CORRENTI	-	90.683,00	40.681,81	50.000,00
Totale 110042/0					-	267.918,47	217.877,74	50.000,00
110043/0	10	5	Trasferimento a Comuni per interventi sulla viabilità	ALIENAZIONI	-	6.777,00	-	
Totale 110043/0					-	6.777,00	-	-
110062/0	10	5	Interventi viabilità emergenza maltempo Febbraio Marzo 2015 - finan. trasf. Reg. (ved. Cap 10182 e)	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	18.946,05	18.680,58	
Totale 110062/0					-	25.723,05	18.680,58	-

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO	FINANZ.	Previsioni iniziali (competenza pura) 2019	Stanziamenti definitivi 2019	Impegni 2019	Impegni reiscritti per esigibilità 2020
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.3416e	ALIENAZIONI	527.849,72	540.661,07	-	
110082/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze-v.c.3416e	TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	2.584.116,29	2.584.116,29	2.321.404,90	262.563,11
Totale 110082/0					3.111.966,01	3.124.777,36	2.321.404,90	262.563,11
110102/0	10	5	Interventi per sicurezza stradale finanziate da multe autovelox (v.c. 7843e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	100.000,00	100.000,00	50.606,65	
Totale 110102/0					100.000,00	100.000,00	50.606,65	-
110112/0	10	5	Interventi di ristrutturazione a strade e loro pertinenze finanziato con utili da MarcheMultiservizi-ved.cap.8300/2e	ENTRATE CORRENTI	100.000,00	100.000,00	99.991,01	
Totale 110112/0					100.000,00	100.000,00	99.991,01	-
110512/0	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7842 e)corr	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	154,11	154,11	-	
Totale 110512/0					154,11	154,11	-	-
1101012/0	10	5	Spese per interventi connessi al Protocollo Intesa finalizzato al Servizio Elisoccorso-Protezione Civile finanz.c/trasf.Regione-c.10290/2e	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	50.000,00	50.000,00	
Totale 1101012/0					-	50.000,00	50.000,00	-
495370	10	5	Acquisto automezzi per Servizio Vigilanza (vedi cap. 7832 e)	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	1.103,76	1.103,76	-	
Totale 495370/0					1.103,76	1,103,76	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI e DIRITTO ALLA MOBILITA'					3.313.763,75	4.626.747,00	3.581.721,68	312.563,11
TOTALE COMPLESSIVO					12.038.754,71	16.674.960,55	4.797.188,95	710.722,61

FONTI FINANZIAMENTO

	PREVISIONI INIZIALI 2019	Stanziamenti definitivi 2019	IMPEGNI 2019	Impegni reiscritti per esigibilità 2020
MUTUI CC.DD.PP.		1.740.000,00	240.000,00	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE STATO	4.619.329,43	4.619.329,43	2.321.404,90	262.563,11
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE REGIONE	3.040.000,00	6.335.993,63	671.917,82	30.641,78
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	10.529,87	10.875,05	632,25	-
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA SOCIETÀ CONTROLLATE		509.726,19	259.656,56	250.063,79
TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		1.993,67	1.993,67	-
ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	101.257,87	101.257,87	50.606,65	-
ENTRATE CORRENTI	1.774.980,82	2.092.729,39	690.540,54	71.773,81
ALIENAZIONI/PERMUTA	-	-	-	-
ALIENAZIONI	692.656,72	734.423,43	122.109,68	5.680,12
AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO CORRENTE				
AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO IN C/CAPITALE	-	128.946,05	128.680,58	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		399.685,84	309.646,30	90.000,00
TOTALE	10.238.754,71	16.674.960,55	4.797.188,95	710.722,61

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI DAL CONTO DEL BILANCIO 2019

Esercizio	Capitolo	Art.	I Livello	Descrizione Rif.Peg.	Descrizione Variazione Accertamento	Anno Accertamento	N. Accer.	Variazioni e Accertamento	III Livello	Descrizione Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Importo Attuale Accertamento	Variazioni e Accertamento	Importo Variazione Accertamento
2019	412	0	1	Imposta prov.le per trascrizione autoveicoli	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2011	970	PRP-1692/2019	10101	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	14/10/19	-2.390,99
2019	421	1	1	Tributo provinciale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani(da2015): anno corrente	Minore entrata credito inesigibile vedi motivazione inserita nel file del riaccertamento residui attivi	2016	798	PRP-342/2020	10101	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	118683 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	301.192,18	31/12/19	-654.023,37
2019	1000	0	1	Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	1998	674	PRP-1692/2019	10101	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	09/10/19	-2.128,28
2019	4038	0	2	Trasferimento dalla Regione per gestione temporanea strade ex Anas-ved.c.40503/1,2,3-40483s	Minor entrata per credito inesistente	2016	427	PRP-342/2020	20101	FUNZIONI NON FONDAMENTALI (SERV. 4)	104263 - REGIONE MARCHE	0,00	31/12/19	-5,01
2019	4038	0	2	Trasferimento dalla Regione per gestione temporanea strade ex Anas-ved.c.40503/1,2,3-40483s	Minor entrata per credito inesistente	2016	527	PRP-342/2020	20101	FUNZIONI NON FONDAMENTALI (SERV. 4)	104263 - REGIONE MARCHE	0,00	31/12/19	-142,66
2019	4038	0	2	Trasferimento dalla Regione per gestione temporanea strade ex Anas-ved.c.40503/1,2,3-40483s	Minor entrata per credito inesistente	2016	608	PRP-342/2020	20101	FUNZIONI NON FONDAMENTALI (SERV. 4)	104263 - REGIONE MARCHE	0,00	31/12/19	-60,25
2019	4040	0	2	Trasferimento dalla Regione per realizzazione Piano Strategico Area Costiera-ved.c.28473s	Minore entrata - credito inesigibile per somma non riconosciuta Regione Marche (prot. 5237/2017)-consuntivo 2019	2016	919	PRP-342/2020	20101	AMBIENTE	104263 - REGIONE MARCHE	0,00	31/12/19	-7.500,00

Esercizio	Capitolo	Art.	I Livello	Descrizione Rif.Peg.	Descrizione Variazione Accertamento	Anno Accertamento	N. Accer.	Proposta Variazioni e Accertamento	III Livello	Descrizione Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Importo Attuale Accertamento	Data Variazioni e Accertamento	Importo Variazione Accertamento
2019	7745	0	2	Trasferimenti dei Comuni per lo svolgimento delle funzioni di cui alla Legge Regionale 71/97 art.17	Minore entrata – credito inesistente	2009	372	PRP-342/2020	20101	URBANISTICA - VIA - V.A.S.	100109 - COMUNE DI FOSSOMBRONE	0,00	31/12/19	-43,37
2019	7860	0	3	Proventi derivanti dalla gestione dei Vivai provinciali e Azienda Agraria	Minore entrata – credito inesigibile - consuntivo 2019	2006	135	PRP-342/2020	30101	AMBIENTE	102194 - COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA	0,00	31/12/19	-720,50
2019	7880	0	3	Proventi derivanti dalla gestione della Cimiteria (servizio rilevante ai fini l.v.a)	Minore entrata – credito inesistente ved.mail Serv.Pronto Interv.-consuntivo 2019	2010	1167	PRP-342/2020	30101	PRONTO INTERVENTO - SERVIZI SPECIALI	122842 - PROVINCIA DI RIMINI	0,00	31/12/19	-4.850,88
2019	8050	1	3	Canoni pubblicitari	Minore entrata – credito inesistente a seguito rimozione impianti-consuntivo 2019	2015	211	PRP-342/2020	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PROWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	6196 - C/C P.N.115696 13-IMPIANTI PUBBLIC.	1.785,82	31/12/19	-1.909,51
2019	8050	1	3	Canoni pubblicitari	Minore entrata – credito inesistente a seguito rimozione impianti-consuntivo 2019	2016	499	PRP-342/2020	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PROWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	6196 - C/C P.N.115696 13-IMPIANTI PUBBLIC.	13.130,98	31/12/19	-3.538,71
2019	8050	3	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2004	525	PRP-1692/2019	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PROWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	3,12	09/10/19	-3.780,54
2019	8050	3	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2005	790	PRP-1692/2019	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PROWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	09/10/19	-5.125,24

Esercizio	Capitolo	Art.	I Livello	Descrizione Rif.Peg.	Descrizione Variazione Accertamento	Anno Accertamento	N. Accer.	Proposta Variazioni e Accertamento	III Livello	Descrizione Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Importo Attuale Accertamento	Data Variazioni e Accertamento	Importo Variazione Accertamento
2019	8050	3	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2006	801	PRP-1692/2019	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	14/10/19	-3.556,13
2019	8050	3	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2007	947	PRP-1692/2019	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	14/10/19	-7.298,14
2019	8050	3	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2008	992	PRP-1692/2019	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	14/10/19	-2.553,01
2019	8050	3	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2009	1141	PRP-1692/2019	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	14/10/19	-4.698,82
2019	8050	3	3	Occupazione spazi ed aree pubbliche	MINORE ENTRATA PER ROTTAMAZIONE LEGGE N.136 DEL 17/12/2018	2011	969	PRP-1692/2019	30103	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	124872 - EQUITALIA MARCHE DUE S.P.A	0,00	14/10/19	-5.026,54
2019	8051	0	3	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	Minore entrata - credito inesistente a seguito procedura di sgravio - consuntivo 2019	2018	421	PRP-342/2020	30202	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	118683 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	10.868,19	31/12/19	-360,04
2019	8051	0	3	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	Minore entrata - credito inesistente a seguito procedura di sgravio consuntivo 2019	2018	697	PRP-342/2020	30202	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	118683 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	38.287,16	31/12/19	-467,29

Esercizio	Capitolo	Art.	I Livello	Descrizione Rif. Peg.	Descrizione Variazione Accertamento	Anno Accertamento	N. Accer.	Proposta Variazioni e Accertamento	III Livello	Descrizione Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Importo Attuale Accertamento	Data Variazioni e Accertamento	Importo Variazione Accertamento
2019	8051	0	3	canoni occupazione spazi e aree pubbliche e canoni pubblicitari:recuperi coattivi	RIDOTTO COME CHIESTO DAL SERVIZIO A SEGUITO DI SGRAVO	2018	697	PRP-1026/2019	30202	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	118683 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	38.287,16	05/07/19	-157,00
2019	8400	89	3	Rimborsi forfettari spese per locali di proprietà prov.le	Minore entrata - credito inesigibile per raggiunto accordo transattivo di 930,00 a parziale copertura acc.576/15 696/14-697/14-consuntivo	2014	696	PRP-342/2020	30599	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	121736 - ASSOC. CULT.MUSI CISTI PENS, E AMATORI	0,00	31/12/19	-65,26
2019	8400	89	3	Rimborsi forfettari spese per locali di proprietà prov.le	Minore entrata - credito inesigibile per raggiunto accordo transattivo di 930,00 a parziale copertura acc.576/15 696/14-697/14-consuntivo	2014	697	PRP-342/2020	30599	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	121736 - ASSOC. CULT.MUSI CISTI PENS, E AMATORI	0,00	31/12/19	-391,56
2019	8400	89	3	Rimborsi forfettari spese per locali di proprietà prov.le	Minore entrata - credito inesigibile per raggiunto accordo transattivo di 930,00 a parziale copertura acc.576/15 696/14-697/14-consuntivo	2015	576	PRP-342/2020	30599	CONTABILITA' EC-FINANZ., ECONOM.PR OWEDIT.TRI B., FINANZ.GES. DEBI.LIQ	121736 - ASSOC. CULT.MUSI CISTI PENS, E AMATORI	930,00	31/12/19	-931,26
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2016	882	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100123 - COMUNE DI MONDOLFO	0,00	31/12/19	-975,24
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2016	888	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100144 - EX COMUNE DI SALTARA	0,00	31/12/19	-15,00
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2016	907	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100113 - COMUNE DI GABICCE MARE	0,00	31/12/19	-675,00

Esercizio	Capitolo	Art.	I Livello	Descrizione Rif.Peg.	Descrizione Variazione Accertamento	Anno Accertamento	N. Accer.	Proposta Variazioni e Accertamento	III Livello	Descrizione Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Importo Attuale Accertamento	Data Variazioni e Accertamento	Importo Variazione Accertamento
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2017	703	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100109 - COMUNE DI FOSSOMBRONE	0,00	31/12/19	-1.490,00
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2017	720	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	130425 - COMUNE DI VALLEFOGLIA	4.400,00	31/12/19	-600,00
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2018	540	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100135 - COMUNE DI PEGLIO	0,00	31/12/19	-1.632,00
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2018	549	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100097 - COMUNE DI AUDITORE	1.149,45	31/12/19	-22,99
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2018	551	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100122 - COMUNE DI MONDAVIO	0,00	31/12/19	-784,49
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2018	574	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100161 - COMUNE DI URBINO	1.301,65	31/12/19	-30,00
2019	8403	0	3	Rimborso spese progettazione e proventi derivanti da convenzioni per supporto tecnico -amm.vo a enti locali	Minor entrata per credito inesistente	2018	747	PRP-342/2020	30102	APPALTI E CONTRATTI - STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)	100109 - COMUNE DI FOSSOMBRONE	778,36	31/12/19	-1.131,06

Esercizio	Capitolo	Art.	I Livello	Descrizione Rif.Peg.	Descrizione Variazione Accertamento	Anno Accertamento	N. Accer.	Proposta Variazione e Accertamento	III Livello	Descrizione Unità Organizzativa	Debitore Accertamento Descr	Importo Attuale Accertamento	Data Variazione e Accertamento	Importo Variazione Accertamento
2019	8404	0	3	Rimborso spese per personale comandato in altri enti	Bertuccioli Graziella comando c/o Com.Pesaro - riduzione per conguaglio 2017 (rif. lett.prot.19229/2019 al Com.Pesaro)	2017	506		30502	TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE	100138 - COMUNE DI PESARO	189,97	21/06/19	-780,01
2019	8404	0	3	Rimborso spese per personale comandato in altri enti	Minore entrata risultante dal conteggio conguaglio anno 2018 (vedi lettera al Comune di Pesaro prot. 19229 del 4/6/2019)	2018	511		30502	TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE	100138 - COMUNE DI PESARO	2.776,74	24/06/19	-223,26
2019	8407	0	3	Entrate per giro fondi e a carico enti per incentivi ai progettisti interni -art.92 dlgs 163/2006 (ex art. 18 L.109/94)	minore entrata - credito inesistente - consuntivo 2019	2016	160	PRP-342/2020	30599	TRATTAMENTO ECONOMICO, CONTRIBUTIVO, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEI DIPENDENTI ED ASSIMILATI	100575 - CASSIERE PROVINCIALE	0,00	31/12/19	-80,09
2019	8410	0	3	Entrate da Comuni per tirocini viabilità (40062; 40071s)	Minore entrata - credito inesistente consuntivo 2019	2018	98	PRP-342/2020	30599	TRATTAMENTO ECONOMICO, CONTRIBUTIVO, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEI DIPENDENTI ED ASSIMILATI	100138 - COMUNE DI PESARO	1.653,55	31/12/19	-299,45
2019	8457	0	3	Entrate per attività formativa personale dipendente EE.LL. non convenionati (servizio ril iva)	Minore entrata - credito inesigibile per errore di registrazione - consuntivo 2019	2011	1299	PRP-342/2020	30102	DIREZIONE GENERALE	128519 - COMUNE DI ROCCAFLUVIONE	0,00	31/12/19	-50,00
2019	8463	0	3	Entrate da enti per gestione centro servizi territoriale provinciale (CSTPU)(serv. ril. IVA)	Minore entrata - credito inesistente per errata fatturazione - consuntivo 2019	2017	609	PRP-342/2020	30102	SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICO	100161 - COMUNE DI URBINO	4.050,00	31/12/19	-4.050,00
2019	8475	14	3	Entrate derivanti da Banche, Fondazioni, Associazioni ecc. per iniziative connesse alle att.à svolte c/o Riserva Nat.del Furlo (ril.IVA)	Minore entrata - credito inesistente per avvenuta riscossione in altro capitolo - consuntivo 2019	2018	497	PRP-342/2020	30103	URBANISTICA - VAS - ATTIVITA' ESTRATTIVE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"	131850 - ASS. GUIDE E SCOUT CALCINELLI	0,00	31/12/19	-40,00
													somma	-724.602,95

DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese, la relativa riduzione con conseguente determinazione del limite impegnabile e l'impegnato dell'esercizio 2019.

	Impegni consuntivo 2009	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato anno 2019
Art. 6 comma 7				
Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati (nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario,)) non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale..... Poi modificato con D.L. 101/2013 art.1 comma5 secondo il quale, per le consulenze e gli studi, è prevista la riduzione nel 2014 del 20% del tetto per la spesa che a questo titolo poteva essere sostenuta nel 2013 A decorrere dal 2015 la L. 190/2014 all'art.1 comma 420 lett. G) pone il divieto alle province di attribuire incarichi di studio e consulenza				
Totale art. 6 comma 7	13.256,01	13.256,01	0	0
Art. 6 comma 8				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità'....				
Totale art. 6 comma 8	188.019,54	188.019,54	0	0
Art. 6 comma 9				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.				
Totale art. 6 comma 9	270.285,97	270.285,97	0	0
Art. 6 comma 12				
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e ((delle Forze armate,)) delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.				
Totale art. 6 comma 12	100.385,31	50.192,66	50.192,66	16.078,27

	Impegni consuntivo 2009	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato anno 2019
Art. 6 comma 13				
A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività ((esclusivamente)) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, ((dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco)) e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.				
Totale art. 6 comma 13	43.059,00	21.529,50	21.529,50	9.899,02

Legge 135/2012 art. 5 comma 2	Spesa anno 2011	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato PURO anno 2019
A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Successivamente modificato dal D.L. 66/2014 art. 15 comma 1 secondo il quale, a decorrere dal 1 maggio 2014, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non è possibile effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.				
TOTALE PER MANUTENZIONI E ACQUISTO AUTOVETTURE	70.296,91			
Totale art. 5 comma 2 LEGGE 135/2012	70.296,91	49.207,84	21.089,07	13.767,37

**LEGGE DI STABILITA' N. 228/2012 - DETERMINAZIONE DEL LIMITE IMPEGNABILE
NELL'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 141**

L'art. 1 della legge di stabilità 228/2012 dispone, a decorrere dal 2013, la riduzione di alcune tipologie di spesa. Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese e alla riduzione per l'esercizio 2019

	Spesa media anni 2010- 2011	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato PURO anno 2019
Art. 1 comma 141				
Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.				
Totale art.1 comma 141	47.327,80	37.862,24	9.465,56	0

Art. 1 comma 146-147				
Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. 147. All'articolo 7, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico».				
Totale art.1 comma 141				

**DECRETO LEGGE 26 APRILE 2014 N. 66 - DETERMINAZIONE DEL LIMITE IMPEGNABILE
NELL'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 15**

Si riporta la tabella relativa alla individuazione delle spese e alla riduzione per gli esercizi 2016

	Conto annuale 2012	Riduzione	Limite impegnabile	Impegnato PURO anno 2018
Art. 2 comma 15				
Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.				
Totale art.2 comma 15	22.481.504,77	22.234.208,21	247.296,56	0

FONDI CREDITI DI DIFFICILE ESAZIONE 2019 ED ALTRI FONDI RISCHI E ACCANTONAMENTI

In base ai principi contabili previsti dal D.Lgs 118/11 l'Ente ha stanziato in sede di bilancio di previsione 2019 – 2021. un'apposita posta contabile, denominata "Fondo rischi" prendendo in considerazione alcune tipologie di entrata del titolo III "Entrate extratributarie":

Tipologia 3010000 – Canoni pubblicitari - Cosap

Tipologia 3010000 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tipologia 3020000 - Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità

Ammente, oblazioni per contravvenzioni sull'ambiente

E' stato effettuato il calcolo in base alla media semplice degli accertamenti e delle riscossioni degli ultimi cinque anni compreso il 2019.

Nel bilancio di previsione, sempre nell'esercizio finanziario 2019, era stato stanziato anche un fondo rischi per i ruoli emessi.

In sede di rendiconto, come stabilito dal D. Lgs 118/2011 è stata ricalcolata la percentuale del fondo rischi, delle voci di entrata di cui sopra, per determinare la quota da accantonare in avanzo vincolato.

Come meglio dettagliato nell'allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità, tale fondo è composto anche dalla quota accantonata delle stesse tipologie, derivante dai residui attivi proveniente da anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta complessivamente ad € 2.545.657,32.

Tale importo trova corrispondenza nel nuovo allegato (Allegato a_1 accantonamenti), qui sotto riportato, previsto con l'undicesimo aggiornamento al D. Lgs. 118/2011 approvato con D.M. 1 agosto 2019. In questo nuovo allegato viene messo in evidenza tra i vari accantonamenti, l'evoluzione del fondo crediti di dubbia esigibilità dal rendiconto della gestione 2018 al rendiconto della gestione 2019;

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità'						
66993/0	Fondo per anticipazione di liquidità	706.629,87	-706.629,87	682.940,18	0,00	682.940,18
66993/0	Fondo per anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00	854.219,58	854.219,58
Totale Fondo anticipazioni liquidità'		706.629,87	-706.629,87	682.940,18	854.219,58	1.537.159,76
Fondo perdite società partecipate						
64995/0	Fondo per perdite di società partecipate	17.964,00	0,00	18.278,00	-17.964,00	18.278,00
Totale Fondo perdite società partecipate		17.964,00	0,00	18.278,00	-17.964,00	18.278,00
Fondo contenzioso						
64992/0	Fondo per contenziosi	300.000,00	0,00	346.000,00	-300.000,00	346.000,00
Totale Fondo contenzioso		300.000,00	0,00	346.000,00	-300.000,00	346.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità'						
64991/0	Fondo rischi	1.966.060,65	0,00	211.590,35	-860.754,24	1.316.896,76
64998/0	Fondi rischi per ruoli emessi (ex 64993)	1.096.870,41	0,00	247.500,12	-115.609,97	1.228.760,56
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità'		3.062.931,06	0,00	459.090,47	-976.364,21	2.545.657,32
Altri accantonamenti						
11200/1	Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass. II, per irap vedi cap. 1780/3)	25.000,00	0,00	100.000,00	0,00	125.000,00
11200/7	Fondo per applicazione contratti e miglioramenti economici al personale (compresi oneri prev. e ass. II, per irap) - Vigili v.4042e	15.056,73	0,00	3.552,00	-3.045,40	15.563,33
	Benefici contrattuali anno 2016 ex dipendenti	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Altri accantonamenti		70.056,73	0,00	103.552,00	-3.045,40	170.563,33
Totale		4.157.581,66	-706.629,87	1.609.860,65	-443.154,03	4.617.658,41

Una voce di rilievo facente parte del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 917.180,13 sono gli accantonamenti per i fitti attivi relativi a Centri per l'impiego, credito vantato nei confronti di alcune Amministrazioni Comunali del territorio come previsto dall'art. 3 della legge n. 56/1987. L'accantonamento è stato calcolato considerando potenzialmente a rischio il 100% dei fitti nel periodo 1/1/2014 – 31/03/2016 (periodo nel quale la funzione veniva gestita dall'Amministrazione Provinciale) e il 10% dei fitti registrati in entrata dal 01/04/2016 fino 31/12/2019 (periodo nel quale la gestione della funzione non è più di competenza di questo Ente); Un'altra voce importante all'interno del Fondo rischi, è l'accantonamento sui ruoli emessi dall'Ente e non ancora riscossi pari ad € 1.228.760,56, come qui sotto meglio specificato

- ruoli emessi dall'Agenzia delle Entrate (ex Equitalia)

la cifra complessiva accantonata è pari ad € 827.457,80 di cui

- € 83.408,32 relativi al recupero di somme non dovute a Enti gestori di corsi di formazione (L.R.31/97) del servizio Formazione Professionale, finanziato con fondi vincolati derivanti dalla stessa normativa che l'Ente dispone in avanzo vincolato ;
- € 744.049,48, relativo al recupero di ruoli emessi su crediti vantati tra le entrate extratributarie non riscossi compreso multe vigilanza ed ambiente.

- ruoli emessi dalla Duomo GPA

la cifra accantonata la cifra complessiva di € 401.302,76 di cui:

- € 76.847,16 relativi al recupero di somme non dovute a Enti gestori di corsi di formazione (L.R.31/97) del servizio Formazione Professionale, finanziato con fondi vincolati derivanti dalla stessa normativa che l'Ente dispone in avanzo vincolato;
- € 324.455,6 relativo al recupero di ruoli emessi su crediti vantati tra le entrate extratributarie non riscossi compreso multe vigilanza ed ambiente;

Sempre nell'allegato (Allegato a_1 accantonamenti) viene compreso anche l'accantonamento per il **Fondo rischi per contenziosi**, l'Ente. L'ente, sulla base di quanto riportato nella relazione del Servizio Affari Legali, ha ritenuto opportuno accantonare nell'avanzo vincolato la cifra di € 346.000.

Inoltre tra gli accantonamenti viene previsto anche il **fondo perdite di società partecipate** calcolato sulla base dell'ultimo bilancio approvato dalle Società stesse. Tale fondo è pari ad € 18.278,00.

Nella voce **Altri accantonamenti** sono state inserite le partite contabili relative ai rinnovi contrattuali non ancora applicati, oltre a benefici contrattuali di ex dipendenti. L'accantonamento complessivo ammonta ad € 170.563,33.

Infine una specifica è doverosa sull'**Anticipazione di liquidità** pari ad € 1.537.159,76. L'Ente in riferimento a D.L. n. 35/2013 convertito in L. 66/2014 ha richiesto in annualità diverse due anticipazioni di liquidità, una pari ad € 1.000.000 e una pari ad € 779.856,07. In sede di rendiconto tali anticipazioni sono confluite tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione; accantonamento che ogni anno viene ridotto delle quote capitali pagate nell'esercizio stesso, come da piano ammortamento.

Tra queste, l'anticipazione di liquidità inizialmente pari ad € 1.000.000 è stata accantonata negli anni quale accantonamento al FCDE come previsto dall'art. 2 co. 6 del D.L. 78/2015 convertito dalla L. 125/15. Al 31/12/2018 l'accantonamento a FCDE ammontava ad € 883.001,35. A seguito della dichiarazione di illegittimità della norma (articolo 2, comma 6 del D.L. 78/2015 e comma 814 della legge 2015/2017) da parte della Consulta con sentenza n. 4 del 2020, la Corte Costituzionale ribadisce che gli Enti non dovranno riapprovare i bilanci viziati dalle regole illegittime, ma saranno chiamati a ricalcolare gli accantonamenti.

Pertanto, alla luce della sentenza sopra citata, nell'allegato a_1 Accantonamenti alla colonna d) è stato previsto un accantonamento specifico per l'anticipazione di liquidità sopra citata che al 31/12/2019 è pari ad € 854.219,58.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				3.992.761,87
RISCOSSIONI	(+)	11.872.341,59	48.854.831,44	60.727.173,03
PAGAMENTI	(-)	22.445.590,38	37.647.098,40	60.092.688,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.627.246,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.627.246,12
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	30.311.906,49	10.873.907,76	41.185.814,25 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.043.495,29	21.161.434,20	33.204.929,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.089.902,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.364.613,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			9.153.614,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2019			2.545.657,32
Fondo anticipazioni liquidita'			1.537.159,76
Fondo perdite societa' partecipate			18.278,00
Fondo contezioso			346.000,00
Altri accantonamenti			170.563,33
Totale parte accantonata B)			4.617.658,41
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			584.798,59
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.276.349,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			24.643,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			3.532,76
Altri vincoli			103.828,40
Totale parte vincolata C)			2.993.153,14
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			774.757,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			768.045,74

In seguito all'undicesimo aggiornamento al D. Lgs. 118/2011 approvato con D.M. 1 agosto 2019, il dettaglio delle voci inserite nel suindicato prospetto sono visionabili nell'allegato A1 per la parte accantonata, nell'allegato A2 per la parte vincolata, nell'allegato A3 per la parte investimento.

NOTA INTEGRATIVA IN MERITO AI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. FIN. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/'08, n.112, conv. in L. 06/08/'08, n. 133,

come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203 e dall'art. 1, c. 572 della L. 22/12/2013, n. 147)

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva del proprio indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha in essere un contratto di Interest Rate Swap, con controparte *Dexia Crediop Spa*.

La finalità dell'operazione - meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta quella di ridurre il rischio assunto dall'ente con indebitamento a tasso variabile, considerato ovviamente alle vigenti condizioni di mercato al momento della chiusura del contratto che, come noto, hanno subito notevoli mutamenti nell'ultimo decennio - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale.

L'operazione rientra nell'ambito delle fattispecie delineate dal *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) - e puntualizzate dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Peraltro, l'operazione seppur precedente, rispetta il dettato dell'art. 1, comma 736 della *L. 27/12/2006, n. 296* (Finanziaria 2007) in termini di attenzione prospettica alla riduzione del costo finale del debito; di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato; di corrispondenza dello *swap* a passività effettivamente dovute dall'ente.

In merito alla necessità di implementare una gestione attiva del debito, anche la Corte dei Conti (v. *Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni 2006/2007*) ha da tempo ricordato come “*sin dai primi anni 2000, l'ingresso dell'Italia nell'area della moneta unica abbia comportato una riduzione significativa dei tassi di interesse di cui le Amministrazioni locali, per lo più indebitate a tasso fisso, non avrebbero potuto beneficiare se non attraverso una rinegoziazione del debito, non sempre possibile e per giunta costosa, in alternativa alla quale il ricorso ai derivati ha rappresentato una conveniente soluzione...*”

Come è noto, l'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133, così come sost. dall'art. 3 della L. 22/12/2008, n. 203 e come, infine, modificato dall'art. 1, c. 572 della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014) ha disposto il divieto di stipulare nuovi contratti in strumenti finanziari derivati, di rinegoziare i contratti già in essere o di stipulare contratti di finanziamento che includano componenti derivate, salvo i casi specificatamente indicati al comma 3-bis.

Con i commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore è intervenuto per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – in realtà ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

L'impatto della straordinaria situazione del mercato dei tassi ha portato, già a partire dal 2008, ad una radicale modifica delle condizioni presenti al momento della chiusura del contratto, con evidenti scostamenti rispetto ai risultati preventivati.

Sono stati sostenuti costi di copertura necessariamente legati ad un andamento del mercato dei tassi che posiziona la curva dell'Euribor 6M ancora su livelli storicamente bassi, come già evidenziatosi a partire dal 2008, confermando ad oggi tassi tutt'ora negativi. Il costo del contratto - in considerazione dell'attuale valore del *floor* previsto (3,97%), cioè del tasso minimo pagato dalla Provincia - è frutto della sostanziale stagnazione dell'andamento della curva dei tassi, che tende ad allineare gli indici al tasso di riferimento BCE, con un'ipotesi di timida ripresa dei tassi a breve/medio termine.

Sul mercato interbancario al *fixing* del 30/03/2020 la curva Euribor si collocava tra il -0,438% della scadenza ad un mese e il -0,153% di quella ad un anno. I tassi impliciti espressi dai *future* Euribor a 3 mesi registrano i seguenti valori: il contratto giugno 2021 tratta a -0,42%, il dicembre 2021 a -0,39%, il giugno 2022 scambia al -0,37%.

Si ricorda che si è da tempo aperta una partita giurisdizionale – sia in campo civilistico sia in quello amministrativo - che è ancora lontana da una sua compiuta e chiara impostazione, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela anche legale di fronte ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile non considerabili al momento della chiusura dei contratti (come ad esempio la tematica dei c.d. costi “impliciti” od occulti”, del rapporto di *advisoring* e, più in generale, della buona fede contrattuale). Vista l'incertezza e l'onerosità di questa fase, è ragionevole valutare eventualmente soluzioni transattive soddisfacenti, come avveratosi in passato, circa gli impegni contrattuali assunti, che l'Ente continua a vagliare tramite un chiaro confronto anche con la controparte contrattuale.

Peraltro, considerato che il contratto derivato in essere copre solo una parte del debito a tasso variabile (ca. il 31,5%), il costo dell'operazione viene ancora ampiamente ripagato dal notevole minor costo che si sta concretizzando per il rimborso degli interessi indicizzati al tasso variabile, a fronte dell'inaspettata brusca discesa dell'indice di riferimento, ormai consolidatasi e confermatasi anche per il 2019, ed ipotizzabile anche nel breve/medio periodo.

A questo proposito si ritiene opportuno riproporre le seguenti considerazioni di ordine generale.

I contratti derivati, per loro natura, non sono in grado né di modificare la consistenza del debito sottostante, creando nuovo debito, né di incidere sul debito già in essere aumentandolo o diminuendolo. In altre parole, essi rappresentano non già debito ulteriore – od operazioni rientranti nel novero delle forme di indebitamento - ma semplicemente uno “**strumento di gestione del debito**” (v. *Circ. Min. 22/06/2007*), per cui risulterebbe addirittura “*fuorviante associare ai derivati il concetto di guadagno o di perdita*” (v. art. *MilanoFinanza* del 28/03/2012: “I derivati di Stato...”).

Come si evince dalla “*Nota Informativa Istat*” del 23/10/2017 (*Notifica dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche secondo il trattato di Maastricht*) i dati dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione - che nel 2016 ammontava al 2,5% del Pil - sono elaborati in conformità alle regole fissate dal Reg. UE n. 549/2013 (Sistema Europeo dei Conti – Sec 2010) entrato in vigore il 1° settembre 2014 e dal Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico, edizione 2016.

La spesa globale per interessi (stimata pari al 3,7% del Pil per il 2018, in lieve diminuzione), secondo le nuove regole, non comprende l'impatto delle operazioni di swap.

Peraltro, le finalità di gestione del debito perseguite dagli enti con l'utilizzo di strumenti di finanza derivata non possono essere definibili a priori in termini di "predilezione" per il tasso fisso ovvero per quello variabile, così come avviene al momento della stipula di mutui o dell'emissione di prestiti obbligazionari.

Anche nel caso di scelta della tipologia di finanziamento a tasso fisso o a tasso variabile, infatti, l'ente opera una scelta alla quale necessariamente si associa un'assunzione di rischio: optare, ad esempio, per un tasso fisso in un momento di particolare contenimento dei tassi variabili – come sta accadendo in questo frangente – potrebbe rivelarsi ex post non conveniente. In effetti, se per le emissioni obbligazionarie a tasso variabile coperte successivamente con il derivato sottoscritto con *Dexia Crediop Spa*, l'Ente avesse optato fin dall'inizio per ammortamenti a tasso fisso (*benchmark* tassi di periodo Cassa Depositi e Prestiti Spa) si sarebbero registrati, a tutto il 2019, oneri per interessi superiori di ca. € 9,53 milioni a quanto effettivamente sostenuto, che compensano dunque ampiamente il costo sin qui sostenuto del *netting* del contratto di IRS (€ 5,29 milioni ca.).

Quindi lo scopo del contratto è stato proprio quello di generare un nuovo flusso complessivo - per la parte interessi legata all'operazione - che va a sostituire, interamente o parzialmente, il profilo originario.

Dunque, come è emerso anche dall'audizione presso la VI^a Comm. "Finanze e Tesoro" del Senato (seduta del 1° aprile 2009): *"la valutazione dell'efficacia della gestione del debito mediante l'utilizzo di strumenti derivati, in termini di combinazione adottata di rischio e di costo, potrà essere fatta solo una volta che la posizione complessiva sarà arrivata alla sua scadenza contrattuale (e)... nel caso in cui lo strumento derivato abbia ex post aggravato il costo del debito ciò potrebbe comunque essere dovuto al fatto che è stato privilegiato il contenimento del rischio nell'ottica di una gestione sana e prudente, e questa scelta ha comportato un costo che rappresenta il prezzo della protezione"*.

Anche la Corte dei Conti (*Sez. Reg. Contr: Lombardia, Delib. n. 405/2010*) ha tenuto a precisare che il giudizio di merito su queste operazioni non possa essere dato con mere valutazioni *ex post*, utilizzando *"quale parametro l'effettivo esito dell'operazione"*, ma con una valutazione *ex ante*, *"che assuma quale punto di riferimento l'esito ragionevolmente prevedibile al momento della conclusione, in relazione alle circostanze conosciute o conoscibili da chi ha stipulato il contratto"*. Ferma restando l'elevata aleatorietà dell'evoluzione dei tassi di interesse, *"è evidente che se il legislatore (ratione temporis) ammette che (il contratto...) possa essere concluso dagli enti territoriali, la valutazione sulla convenienza economica non può che svolgersi ex ante, ossia in relazione al momento della conclusione del contratto"*.

La Provincia – avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati, per loro natura contratti aleatori - ha avuto sempre ben presente la complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, con i mezzi e le strutture a disposizione, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di valore di mercato della struttura finanziaria prevista, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell'indebitamento, provvedendo nello stesso tempo ad accantonare, quando maturate, le somme rivenienti da flussi positivi a garanzia di eventuali futuri costi da sostenere.

A tal proposito, è stato richiesto – a partire dall’anno 2008 – l’ausilio della struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (*Centro Servizi Finanza Enti Locali*, con sede presso il Comune di Reggio Emilia), che ha consentito, tra l’altro, di avere a disposizione gli aggiornamenti dei valori di mercato e la stima dei flussi attesi delle operazioni in essere. A partire dall’anno 2009 (e per il periodo 2009/2014) la Provincia di Pesaro e Urbino ha chiesto e ottenuto il formale ingresso nel Ce.S.F.E.L., versandone la relativa quota associativa. L’esperienza maturata con il Ce.S.F.E.L. si è chiusa nel 2014, motivo per cui l’Amministrazione ha ritenuto opportuno dotarsi – a partire dal 2015 - di uno specifico software gestionale in grado di supportare l’Ente nel monitoraggio del proprio indebitamento e nelle conseguenti valutazioni strategiche per orientare gli eventuali interventi da adottare.

Di seguito la Tavola di sintesi ed il dettaglio dell’operazione al **31/12/2019**:

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia sottostante	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi 2019
1) Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	10.332.985	31/12/2025	- 471.300

Mark-to-Market al 31/12/2019: - € 2.194.592,00

CONTRATTO DI IRS STIPULATO CON DEXIA CREDIOP:

data operazione: 21/12/2005

nozionale iniziale: € 19.201.081,68

debito sottostante:

n.	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi + 0,474%	31.12.2035
2	IT0003185680 (2001/2036)	Euribor 6 mesi +0,454%	30.06.2036
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036
4	IT0003051692 (2000/2021)	Euribor 6 mesi +0,190%	01.01.2021
5	IT0001497434 (2000/2020)	Euribor 6 mesi +0,198%	01.07.2020

Funzione di copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante *strike* differenziati nel tempo, con previsione di un *Cap* (6.99%) sull’Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, paga un tasso fisso del 3,97% con Euribor 6M \leq al 3,97% ed un tasso massimo del 6,99% qualora l'Euribor 6M superi tale soglia (tasso del 31/12/2019: **-0,324%**). In caso di posizionamento entro il corridoio (3,97% - 6,99%) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, pur con rilevazione differenziata (*Dexia in advance* – *Provincia in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 31,5% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 43,8% del totale dell'indebitamento dell'Ente).

La struttura finanziaria impostata sconta l'assorbimento di flussi negativi (anno 2006) a carico dell'Ente, ma soprattutto la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità (valore *strike* Eur6m al 2,558%). Si era ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, con ciò evitando di consolidare il pagamento del flusso negativo del 2006 e di rifinanziare la struttura tramite un possibile ampliamento del nozionale sottostante, in considerazione di un trend di stagnazione dei tassi ovvero di una possibile inversione dell'impostazione della curva dei tassi prospettica capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura stessa, a meno di uno scostamento eccessivo dal tasso minimo previsto a carico dell'ente (3,97), come peraltro accaduto a partire dal 2008, ed ancora prevedibile nel breve/medio periodo.

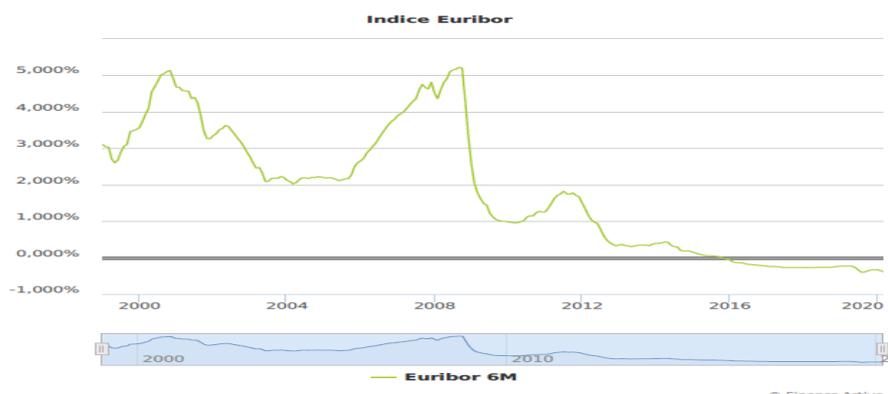
L'alea del contratto, in termini di costo potenziale, è rappresentata, inoltre, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine del semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio del semestre).

Gli eventuali pagamenti per il costo della copertura si realizzano dunque, in particolare, nel caso di posizionamento dell'Euribor 6M al di sotto del valore *strike* 3,97%, tanto maggiori quanto maggiore è lo scostamento dalla soglia.

Il costo del premio annuo versato risulta inferiore all'anno precedente (-€ 34.300,00 ca.) ma sostanzialmente in linea in termini percentuali se rapportato al nozionale di riferimento medio annuo.

Perdura nel breve un'impostazione della curva dei tassi improntata ad una conferma degli attuali indici di riferimento, storicamente bassi.

Si rammenta che, guardando anche all'impatto complessivo degli IRS per lo Stato italiano (*-6,3 miliardi di Euro dal 2007 al 30/06/2011 e valore di mercato a fine 2016 pari a -37,8 miliardi...*) si evince come il trend dei tassi particolarmente bassi ha ovviamente discostato gli attuali indici di mercato dalle previsioni effettuate alcuni anni or sono dalle pubbliche amministrazioni (ma anche nel settore privato i dati risultano sostanzialmente equiparabili).



Fonte: Finance Active - Insito

Andamento Eur6m dal 1999 ad oggi

LEGENDA:

cap = limite massimo di tasso

floor = livello minimo di tasso

collar = collare/corridoio – compravendita simultanea di un'opzione sul livello massimo (*cap*) e su quello minimo (*floor*) di tassi di interesse

strike = livello prefissato di *cap/floor*

in advance = rilevazione del tasso di riferimento del contratto ad inizio del semestre (o del termine prescelto)

in arrears = rilevazione del tasso di riferimento del contratto alla fine del semestre (o del termine prescelto)

netting = importo netto dovuto/incassato alla conclusione del periodo di rilevazione

fixing = data di fissazione convenzionale di rilevazione di un tasso o di un indice

mark-to-market = valore a prezzo di mercato di un contratto ad un determinato istante

RELAZIONE SULLA GESTIONE IVA ANNO 2019

Nell'anno 2019 le attività commerciali poste in essere dalla Provincia di Pesaro e Urbino sono state le seguenti:

- A. fornitura di servizi informatici vari (elaborazione stipendi, fornitura di server virtuali, gestione password per l'accesso ai servizi camerali ecc.) agli enti locali del territorio provinciale;
- B. locazione a soggetti pubblici e privati di locali ed aule attrezzate di proprietà dell'ente (bar interno, bar campus, sala consiliare, rifugio "Ca' i Fabbri" ed altri locali);
- C. produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici (convenzione GSE c.d. "Scambio sul posto").

Si precisa che il volume d'affari complessivo è costituito per la maggior parte dalle prestazioni di servizio di cui al soprastante punto A.

L'intera contabilità iva (che ricomprende l'emissione di fatture attive, la registrazione ed il pagamento di fatture attive e passive, le liquidazioni periodiche, il versamento dell'iva all'erario, la dichiarazione iva e gli altri adempimenti di legge quali il c.d. "spesometro" e le "Comunicazioni liquidazioni iva") è stata affidata ad uno studio privato esterno convenzionato con l'ente, e cioè al "Centro Servizi all'impresa", con sede in Pesaro via Cialdini n. 29.

L'iva dovuta all'erario è stata regolarmente versata entro le scadenze di legge.

La dichiarazione iva anno relativa all'anno 2019 (in scadenza ad aprile 2020) non è stata ancora predisposta alla data della presente relazione ma è possibile anticipare che:

- il debito scaturente dalla liquidazione iva commerciale dell'Ente per il mese di Dicembre 2019 era pari ad euro 1.546,12;
- l'acconto iva calcolato con il metodo storico e versato il 27/12/2019 ammontava ad euro 653,08;
- il debito residuo derivante dalla differenza fra liquidazione iva di Dicembre ed acconto è pari ad euro 893,04 ed è stato versato il 16/01/2020.

Di conseguenza la dichiarazione iva annuale non presenterà posizioni ne debitorie ne creditorie, salvo eventuali anomalie che si dovessero riscontrare in caso di controllo finale.

OBIETTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA DEGLI ENTI TERRITORIALI A DECORRERE DALL'ANNO 2019

L'art. 1, commi da 819 a 830 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha introdotto, a partire dal 2019, nuove disposizioni in materia di equilibri di bilancio per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Fanno eccezione le Regioni a statuto ordinario che applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente continueranno ad applicare fino a tale annualità la normativa sul pareggio di bilancio prevista dall'art. 1 c. 465 e seguenti della legge di bilancio 2017.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, sono le seguenti:

- **il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:** l'art. 1, comma 820, della legge di bilancio 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le Regioni a statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821). Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale). Nell'equilibrio finale sono inclusi gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione.

- **il superamento delle norme sul pareggio di bilancio** di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- **la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione** di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- **la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi**, nonché sulla chiusura delle contabilità speciali (commi da 787 a 790 e comma 823 dell'articolo 1 L. 27 dicembre 2017, n. 205). **L'abrogazione di spazi finanziari dell'articolo nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017** per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione

- **la cessazione, sempre a decorrere dagli anni 2019 e successivi, degli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai sopracitati strumenti di flessibilità** (cessione/acquisizione di spazi finanziari) e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020.

- **il venir meno anche delle disposizioni e degli effetti del DPCM n. 21 del 21/02/2017** che danno attuazione all'art. 10 della L.24/12/2012 n. 243, il quale prevedeva che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti fossero effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale garantendo, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Ad integrazione di quanto riportato, la Sezione Riunite della Corte dei Conti – con delibera n. 20/2019 ha ribadito che, ai fini del ricorso a nuovo debito, permane l'obbligo di rispettare il saldo di competenza non negativo in quanto la legge di bilancio 2019 (c.821) non ha abrogato l'art. 9 della legge 243/2012, essendo quest'ultima una legge rinforzata. Pertanto gli investimenti, finanziati con il debito, incidono negativamente ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica visto che nel calcolo stesso non viene conteggiata l'entrata ma viene conteggiata la spesa.

Pertanto alla luce della sentenza sopra citata, l'Ente, può dichiarare rispettato il saldo di finanza pubblica solo se l'importo delle spese finanziate con debito è inferiore agli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamento (missione 20), dato che gli stessi sono importi non impegnabili;

A seguito della sentenza sopra citata, è stato necessario un chiarimento da parte del MEF in merito al rispetto degli equilibri ai fini del 118/2011 e ai fini dell'art. 9 della L. 243/2012. Con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 la Ragioneria generale dello Stato ha ribadito che:

- gli equilibri di cui all'art. 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo di competenza tra entrate finali e spese finali) vanno rispettati a livello di comparto;
- gli equilibri di cui al D. Lgs 118/2011 (saldo tra il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e fondo pluriennale vincolato) vanno rispettati a livello di singolo Ente.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio, a decorrere dall'anno 2019, sono cessati gli adempimenti da parte dell'Ente relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Il controllo del rispetto degli equilibri verrà attuato dal Ministero dell'economia e delle finanze attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche) dagli Enti territoriali. istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

A tale proposito va evidenziato che il comma 903 introduce una sanzione nel caso in cui i Comuni, le Province e le Città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. La sanzione consiste in:

- sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo nel caso di mancato invio dei dati entro i termini stabiliti fino a quando non si è adempiuto.

Si evidenzia infine che, con D.M. del 1 agosto 2019, undicesimo decreto di aggiornamento degli allegati al D.Lgs 118/2011, sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, tra le quali quelle sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica introducendo ulteriori due nuovi saldi:

- 1) equilibrio di bilancio
- 2) equilibrio complessivo

Nel saldo equilibrio di bilancio, viene sottratto al risultato di competenza del 118/2011:

- le risorse vincolate della gestione competenza che sono confluite nel risultato di amministrazione vincolato, in quanto accertate ma non sono state impegnate nell'esercizio e/o sono accertate in misura superiore rispetto agli stanziamenti di entrata ;
- le risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 al netto dell'anticipazione di liquidità;

Nel saldo equilibrio complessivo, vengono considerate le variazioni in più o in meno calcolate sugli accantonamenti in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza

Si riporta qui di seguito in modo schematico, quanto sopra riportato:

I nuovi Equilibri del D.M. 1 agosto 2019

+	Avanzo applicato al bilancio
+	Fondo Pluriennale Vincolato entrata
+	Accertamenti
-	Disavanzo applicato al bilancio
-	Impegni
-	Fondo Pluriennale Vincolato spesa
-	Anticipazione di liquidità
=	RISULTATO DI COMPETENZA

-	Risorse accantonate stanziare nel bilancio di previsione dell'esercizio
-	Risorse vincolate nel bilancio
=	EQUILIBRIO DI BILANCIO

+/-	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto
=	EQUILIBRIO COMPLESSIVO

Tali novità vengono applicate già al presente rendiconto 2019 e verranno applicate al bilancio di previsione 2021- 2023.

Al momento l'introduzione di questi due nuovi saldi avrà natura solamente conoscitiva, non prevedendo sanzioni in caso di saldi negativi.

Si riportano qui di seguito le tabelle dimostrative del risultato di competenza, dell'equilibrio di bilancio e di quello complessivo dell'Ente relativo all'esercizio finanziario 2019:

Come evidenziato nelle tabelle stesse, l'Ente ha rispettato l'equilibrio di competenza (rigo W1) con un saldo positivo di 2.535.640,90 l'equilibrio di bilancio (rigo W2) con un saldo positivo di € 1.055.652,87 e l'equilibrio complessivo (rigo W3) con un saldo positivo di € 1.498.806,90.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.359.045,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	41.820.837,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.999.564,43
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.089.902,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	6.795.770,28 3.181.468,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	682.940,18
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-388.294,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	600.591,06 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	969.482,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	3.181.468,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.424.282,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	926.920,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	478.717,78
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.018.643,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-443.154,03
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.461.797,93

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 528.326,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 3.264.926,87
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 9.240.292,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 240.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-) 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 969.482,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 3.181.468,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 8.105.588,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 2.364.613,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-) 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)	111.358,75
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-) 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 74.349,78
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	37.008,97
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	37.008,97

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	240.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	240.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.535.640,90
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	926.920,47
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	553.067,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.055.652,87
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-443.154,03
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.498.806,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.424.282,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	600.591,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	926.920,47
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-443.154,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	478.717,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		861.206,87

RELAZIONE SULLA SPESA DEL PERSONALE 2019 -

(Ai sensi del co.557 della Finanziaria 2007 e s.m.i.)

Da anni il contenimento delle spese di personale da parte delle Autonomie Locali è stato considerato dal legislatore, come un fattore essenziale, per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica del Paese derivanti dai vincoli imposti dall'Unione Europea e dal trattato di Maastricht. Partendo da questo presupposto si sono succeduti nel tempo vari interventi normativi, che hanno influenzato le politiche occupazionali e di gestione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente. Anche la manovra correttiva (D.L. n. 78 convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010) è intervenuta ulteriormente, ponendo nuovi vincoli nel regime assunzionale del personale degli enti locali e nella disciplina delle spese di personale. L'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 riscrive totalmente l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Dalla successione delle norme e delle interpretazioni possiamo constatare che esistono almeno tre definizioni di spesa di personale. A seconda della norma che si sta prendendo in esame i calcoli vanno infatti svolti per aggregati diversi. Si utilizza il termine "*spesa di personale*" in tre ambiti ben diversi:

- la riduzione in valori assoluti della spesa di personale;
- il rapporto tra spese di personale e spese correnti;
- il calcolo del turn over.

Dopo il blocco delle assunzioni per le Province, per effetto del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012, dall'1.1.2018, con la legge di bilancio 2018 (L. 205/2017), art. 1, commi 844 e segg., è stata ripristinata - per le Province - la loro capacità assunzionale.

Conseguentemente:

con deliberazione n. 30 del 18.9.2018, il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di riassetto organizzativo, quale strumento propedeutico a ridisegnare la struttura dell'ente, nel suo complesso, in coerenza con le funzioni fondamentali che è chiamata a svolgere, ai sensi dell'art. 1, comma 85, della legge 56/2014, nonché quelle ulteriori di cui al successivo comma 88, d'intesa con i Comuni, ed, inoltre quelle non più fondamentali - di competenza della Regione Marche - in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne", riallocate presso la Provincia;

in coerenza con il Piano di riassetto organizzativo, è stato approvato - con decreto presidenziale n. 245 del 18.9.2018 - il Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020, nel quale sono state programmate nel triennio esclusivamente - stante le criticità del bilancio provinciale - n. 10 assunzioni di personale appartenente alle categorie protette dei disabili, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 68/1999, al fine di riassorbire, per intero, la copertura della c.d. "quota d'obbligo", di cui n. 3 relative all'anno 2018.

Gli interventi in materia di personale, adottati dall'ente nell'anno 2019, sono in continuità e in coerenza con la programmazione di personale dell'anno 2018.

Infatti, già ad inizio d'anno, dopo una riorganizzazione interna dell'ente - con riferimento sia alla macro-struttura che alla micro-struttura - con adeguamento del funzionigramma e conseguente riassegnazione del personale (DPG n. 55/2019 e determinazioni dirigenziali n. 432/2019 e 989/2019), si è provveduto, con decreti presidenziali n. 110 del 13.6.2019 e n. 267 del 15.10.2019, all'approvazione del Piano triennale 2019/2021 del fabbisogno di personale, nel cui ambito sono state programmate anche:

l'assunzione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 2 unità con il profilo professionale di "Funzionario area informatica", di cat. D, posizione giuridica D1;

la trasformazione del rapporto di lavoro originato a tempo parziale di n. 1 "Istruttore area economico-finanziaria", di cat. C;

l'assunzione a tempo determinato, per mesi dodici prorogabili, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di un dirigente tecnico da assegnare al Servizio 4 "Viabilità - Progettazione opere pubbliche rete viaria".

Riduzione della spesa di personale in valori assoluti

Il comma 557 della Finanziaria 2007 (reiscritto con il DL 78/2010) ha previsto che le amministrazioni soggette a patto di stabilità debbano ridurre le spese di personale. L'analisi della norma che è stata fatta da parte delle sezioni riunite della Corte dei conti ha portato a stabilire l'obiettivo della riduzione nel risultato nell'anno precedente. Ovvero il valore raggiunto nell'esercizio subito precedente costituisce il limite massimo di spesa per l'anno successivo. Si tratta di riduzioni di valori assoluti della spesa di personale che dovrebbe risultare dagli impegni di bilancio. Per tale norma la dottrina ha stabilito nel tempo una serie di voci da includere o da escludere dal calcolo. A livello generale sono da escludere le somme relative agli arretrati contrattuali, quelle relative alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette nel limite della quota obbligatoria, le assunzioni stagionali degli agenti di Polizia locale effettuate con l'utilizzo delle violazioni al codice della strada, le progettazioni interne ex legge Merloni, le spese finanziate dall'U.E e da privati, sono da includere le collaborazioni coordinate e continuative e dei contratti di somministrazione, che fino al 2011 erano stanziati all'intervento 03 delle prestazioni di servizio, i soggetti utilizzati a vario titolo in enti o strutture facenti comunque capo e i buoni pasto. In altre parole, il concetto di "*spesa di personale*" è in questo caso estremamente ridotto. Le istruzioni più dettagliate per la riduzione delle spese di personale in valore assoluto giungono principalmente dalla Corte dei conti. I questionari sul bilancio di previsione e sul rendiconto degli enti locali forniscono una metodologia che, partendo dal valore degli impegni delle singole voci, suggerisce quali rettifiche in aumento o in diminuzione apportare.

Infine, sulla base di quanto previsto dall'art.13 del D. Lgs. n.75/2017, dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Rapporto spese di personale/spesa corrente

Un secondo concetto di spese di personale che prendiamo in considerazione è quello utile ai fini del calcolo del rapporto previsto all'art. 76, comma 7, del Dl n. 112/2008, modificato più volte e da ultimo Dal dl 90/2014 convertito nella l. 114/2014. Si tratta del rapporto tra spese di personale e spese correnti. Non vanno più considerate le spese sostenute dalle società partecipate. Infatti la quota parte della spesa del personale delle partecipate totali o di controllo affidatarie di servizi pubblici, diretto a verificare il superamento della percentuale del 50% ai fini del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, è stato abrogato per effetto dell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con L. 11 agosto 2014 n. 114, che ha soppresso l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008.

A seguito della modifica introdotta dal nuovo comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del recente dl 90/2014, gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.

Dimostrazione riduzione delle spese di personale nel rendiconto 2019 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

	IMPEGNI Consuntivo 2019
Macroaggregati 101-103-110 (Ex Intervento 1 per spese dipendenti e spese per co.co.co)	10.406.577,14
Macroaggregato 102 IRAP	676.346,89
Spese straordinarie personale	-
buoni pasto	57.515,45
Totale spese di personale	11.140.439,48

Componenti escluse :	
Personale finanziato con F.S.E (Co.co.co)	-
Legge merloni	0,00
Diritti di rogito segretario generale	0,00
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	0,00
Categorie protette	-295.662,38
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati	-1.171,80
Personale Politiche attive in conversione e Personale a Tempo Determinato in convenzione	0,00
Personale caccia e pesca in convenzione	-542.310,80
PERSONALE IN COMANDO	-87.315,11
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	0,00
Spese contrattuali	-342.012,82
Totale componenti escluse	-1.268.472,91
Totale spese di personale al netto di quelle escluse	9.871.966,57
Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014	
totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
MEDIA triennio 2011/2013	22.074.993,94
totale spesa a consuntivo 2019	9.871.966,57
RIDUZIONE SPESA	12.203.027,37

AMMONTARE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE DOPO IL 31/12/2019

l'Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. N.231/2002 e del D. Lgs 66/2014 art.41 e pari a Euro 969.429,09

ATTESTAZIONE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNO 2019

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, comma 1 del D. Lgs. N.33/2013 risulta essere pari a 26,59 giorni

CONTROLLO DEL LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AFFIDATI A SOGGETTI ESTERNI ANNO 2019

Il programma per il conferimento degli incarichi previsto dall'art. 3, co. 55 della Legge n.244/2007 – legge finanziaria 2008 per l'anno 2019 non è stato predisposto.

Durante l'anno 2019 non sono stati affidati incarichi di collaborazione.

NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L' ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE (art.6, comma 4, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012) ESERCIZIO 2019

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Coerentemente con il dettato normativo, ed anche con il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, si è proceduto:

1. con pec. n.4459 del 7/02/2020 ad inviare alle Società partecipate dall'ente una comunicazione con la quale, si è richiesta la compilazione della scheda per l'indicazione del "Dettaglio dei debiti e Crediti che intercorrono tra la società e la Provincia "
2. con pec n.10380 del 2/04/2020 ad inviare debito sollecito.

Pertanto, nella seguente tabella si evidenziano le partite creditorie e debitorie con le società partecipate.

Società		Valore partecipazione		Quota%		
Valore Immobiliare		10.000€		100%		
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Credit	Debiti	Residui Att/Credit	Residui Pass/Debit	
10.000	0	0	10.000	0	0	Nota asseverata del 10.04.2020 Pec prot. Gen. 11065/2020
						<i>Debiti società: Fatture da ricevere per prestazioni tecniche rese dal personale della Provincia nell'anno</i>

						<p>2018: 4098,36 € Iva su fattura da ricevere 901,64€ Fattura per prestazioni tecniche rese dal personale della provincia nell'anno</p> <p>2019: 4098,36 € Iva su fattura da ricevere 901,64€</p>
Società				Valore partecipazione		Quota%
Cosmob – Consorzio del Mobile				67.808,00€		23,42%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Credit	Debiti	Residui Att/Credit	Residui Pass/Debit	Nota asseverata prot. n.10325 del 02.04.2020
0	0	0	0	0	0	Assenza di rapporti finanziari

Società				Valore partecipazione		Quota%
Società Aeroportuale “Fanum Fortunae”				120.055,37€		16,33%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Credit	Debiti	Residui Att/Credit	Residui Pass/Debit	Inviata richiesta di nota asseverata prot. n. 4459 del 07.02.2020. Sollecito con pec del 02.04.2020 prot. n. 10380/2020. Non pervenuta
0	0	-	-			Assenza di rapporti finanziari

Società				Valore partecipazione		Quota%
Aerdorica Spa				287,16€		0,04%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Credit	Debiti	Residui Att/Credit	Residui Pass/Debit	Inviata richiesta di nota asseverata ns prt. 4459

					i	del 07.02.2020 Sollecito del 02.04.2020 prot. n. 10380 del 02.04.2020. Non pervenuta
0	0	-	-			Assenza di rapporti finanziari. Dismessa la partecipazione. Azzerata quota nel luglio 2019

Società				Valore partecipazione		Quota%
GAL Flaminia Cesano				14.500€		34,61%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debit i	Nota asseverata del 16.04.2020 prot. 11364
0	0	0	0	0	0	Assenza di rapporti finanziari

Società				Valore partecipazione		Quota%
Marche Multiservizi Spa				1.421.531,00€		8,62%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debit i	Nota asseverata prot. n. 10054 del 30.03.2020
10.000	99.950,3 3	99.950,3 3	10.000	0	0	<i>Crediti della MMS sono dovuti: 1.dalla utenza acqua presso fabbricati di proprietà provinciale che in parte sono state liquidate o in itinere da gennaio 2020 2. per 57818€/cap.</i>

						<p><i>7848 trattasi di servizio per l'esercizio e controlli impianti termici per la gestione degli impianti termici-emissione bollino verde poi liquidato (per compensazione) a gennaio 2020</i></p> <p><i>I debiti della Società nei confronti dell'Ente sono provengono da convenzione per la formazione ambientale (in accertamento cap. 8480) di 24400€</i></p>
--	--	--	--	--	--	---

Società				Valore partecipazione		Quota%
Convention Bureau Terre Ducali				2.105,00€		3,25%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Credit	Debiti	Residui Att/Credit	Residui Pass/Debit	Inviata richiesta di nota asseverata con Pec prot. 4459 del 07.02.2020 poi sollecitata il 02.04.2020, pec prot. 10380. Non pervenuta Assenza di rapporti finanziari. In attesa di liquidazione della quota
0	0	-	-			

Società				Valore partecipazione		Quota%
GAC – Gruppo Azione Costiera				4.750,00€		5,88%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note

Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debit i	Nota asseverata prot. N. 10452 del 03.04.2020
0	0	0	0	0	0	Assenza rapporti finanziari

Società				Valore partecipazione		Quota %
Montefeltro Sviluppo arl				2040,70€		2,79%
Situazione al 31.12.2019						
Provincia PU		Società		Differenze		Note
Residui attivi	Residui passivi	Crediti	Debiti	Residui Att/Crediti	Residui Pass/Debit i	Nota Asseverata Pec prot. n.10708 del 08.04.2020
0	0	0	0	0	0	Assenza di rapporti finanziari

NOTA INTEGRATIVA TECNICA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

Premessa

Il D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, all'art.2, prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema di contabilità economico - patrimoniale, che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale.

Pertanto la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Ente, permettendo, inoltre, attraverso gli strumenti dello stato patrimoniale e del conto economico, ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione dell'Ente.

I principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevedono che lo stato patrimoniale ed il conto economico siano redatti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 4/3 del D.P.C.M 28/12/2011 e sm.i.

Si riportano qui di seguito le voci che sono state movimentate.

A – ATTIVO

Immobilizzazioni

Sono costituite dai beni di uso durevole e si distinguono in:

immateriali, derivanti dalla capitalizzazione dei costi di ricerca, pubblicità e in genere di tutti quei costi

la cui utilità si protrae per più esercizi, pur non essendo correlati ad un bene materiale;

materiali, costituite dai beni demaniali; dai beni appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e

dai diritti reali su beni oggetti di valutazione;

finanziarie, rappresentate da partecipazione in imprese collegate e controllate e crediti diversi.

Le consistenze dei vari immobili sono state movimentate per effetto delle liquidazioni relative alle nuove acquisizioni intervenute nel corso dell'anno e, per i beni mobili, in caso di dismissioni sono state apportate le opportune scritture di rettifica.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali naturalmente è decurtato degli ammortamenti annuali, che, come già precisato dalla nota dell'Ufficio Patrimonio del 14/04/2016, sono aumentati per la modifica dei coefficienti di ammortamento predisposta da Arconet nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Pertanto da un valore iniziale di €156.355.668,25 alla fine dell'esercizio 2019 le stesse risultano pari ad € 156.526.271,12. Tale valore è stato determinato dalle seguenti operazioni:

- incremento per € 7.157.197,23 per liquidazioni al titolo 2 della spesa;
- incremento per € 123.592,99 per sopravvenienze da rivalutazioni;
- decremento per € 289.794,81 per alienazioni avvenute, a seguito delle quali oltre che alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, hanno comportato sia delle plusvalenze che delle minusvalenze da alienazioni;
- decremento per € 111,50 per insussistenze;
- decremento per € 11.498.865,91 per ammortamenti;
- incremento per € 4.678.584,87 per tutte quelle spese in conto capitale relative alle operazioni di manutenzione straordinaria compiute su strade provinciali, edifici ecc non ancora terminate. La relativa contropartita è stata registrata nei debiti verso fornitori del passivo (voce d.2 del passivo) come fatture da ricevere. Naturalmente quando avverrà il collaudo, o comunque quando sarà approvato il certificato di regolare esecuzione lavori, questi importi verranno stornati da questa voce per essere imputati a quella specifica del bene immobile di pertinenza.

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sono state rideterminate per un importo lordo pari ad € 144.957.318,71, che detratti i mutui ancora in essere sugli stessi, valorizzano le stesse in € 81.726.453,01.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni finanziarie, come riportato nella determinazione dirigenziale n. 247/2020 lo stesso è così dettagliato:

- Partecipazioni in imprese controllate: € 5.916.311,00; si evidenzia uno scostamento rispetto al 2018 pari ad € 588.943,00

- Partecipazioni in altri soggetti: € 1.588.330,00; si evidenzia uno scostamento rispetto al 2018 per € 14.887,51.

Tali scostamenti sono stati imputati a conto economico come insussistenze dell'attivo.

Attivo circolante

E' costituito da:

- **Rimanenze:** sono costituite dall'insieme dei prodotti finiti, materie prime, semilavorati, risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Esse sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il loro valore al 31.12.2019 è pari ad € 132.498,34. Rispetto al 2018 c'è una variazione di € 28.099,54 come evidenziato nel conto economico.

Crediti:

Vengono distinti in

- crediti di natura tributaria
- crediti per trasferimenti e contributi
- crediti verso clienti ed utenti
- altri crediti.

Per essi sono stati rilevati i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate.

A partire dall'anno 2018, i crediti sono stati iscritti a Stato Patrimoniale al netto dell'apposito fondo svalutazioni crediti e fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui valore è desumibile dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018, in coerenza ai principi contabili del D.lsg 118/2011 e s.m.i.

In particolare nei crediti di natura tributaria sono riportati i crediti ancora da riscuotere relativi alle entrate tributarie (IPT, RC Auto, Tefa e fondo sperimentale di riequilibrio) corrispondenti ai residui

attivi del titolo I dell'entrata e ai residui attivi del titolo IX, limitatamente alla tipologia 90205 relativa alla "Riscossione di imposte e tributi per conto di terzi". Il fondo svalutazioni crediti detratto è pari ad € 25.717,49.

I crediti per trasferimenti e contributi corrispondono ai residui attivi del titolo II tipologia 201 ad esclusione della tipologia di 4 livello 2010301 per € 5.856,00 che viene imputata alla voce C.II.4.c "altri crediti" e ai residui del titolo IV, esclusa la tipologia 404 che si riferisce alle alienazioni e come tali sono confluite nei valori delle immobilizzazioni per € 224.599,53, e della tipologia 405 per € 632,25 che invece confluisce in "altri crediti". Il fondo svalutazioni detratto è pari ad € 36.369,92.

I crediti verso clienti ed utenti (CII3) corrispondono ai residui attivi del titolo III tipologia 301 e 302 e dai residui attivi del titolo IV tipologia 404. Il fondo svalutazioni crediti detratto è pari ad € 2.545.657,32.

Gli altri crediti per attività svolta c/terzi (C4b) corrisponde ai residui del titolo IX ad esclusione delle tipologie 90100 per € 10.886,19, della tipologia 90204 per € 38.095,51 e della tipologia 90205 per € 6.632,14.

Infine il valore degli altri crediti (C4c) corrisponde ai residui attivi del titolo II, tipologia 2010301, a quelli del titolo III, tipologie 30300 e 30500, a quelli del titolo IV, tipologia 40500, a quelli del titolo V, tipologia 50300, quelli del titolo IX, tipologie 90100 e 90204.

La voce CIII2 "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi – altri titoli" sono state azzerate ed imputate a insussistenze dell'attivo in quanto trattasi di polizze che sono state tutte rimosse.

Disponibilità liquide

Rappresenta il valore di tutte le attività correnti che si presentano sotto forma di liquidità e coincide con la consistenza di cassa evidenziata nel conto del bilancio ed è pari ad € 4.627.246,12.

La voce dell'attivo CIV2 "altri depositi bancari e postali" è stato azzerato in quanto trattasi di conti correnti postali che sono stati chiusi imputando il valore a insussistenza dell'attivo.

Ratei e residui attivi

Non sono stati rilevati risconti e/o ratei attivi.

– PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il gruppo è distinto nelle seguenti voci:

Fondo di dotazione;

Riserve;

Risultato economico dell'esercizio

Rispetto all'anno 2018, la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali è pari ad € 81.726.453,01 ed è dato dalla differenza tra il valore dei beni patrimoniali indisponibili comunicato dall'ufficio patrimonio pari ad € 144.957.318,71 e il debito residuo su tali beni pari € 63.230.865,70

Il risultato economico dell'esercizio 2019 è negativo ed è pari a € -4.835.710,50 e il Presidente propone al Consiglio di ripianarlo portando tale perdita a nuovo nell'esercizio 2020.

Tale risultato negativo è stato determinato in particolar modo dall'imputazione a conto economico delle insussistenze dell'attivo dei titoli e dei depositi postali, nonché dall'incremento 2019 delle riserve indisponibili.

Fondi per rischi ed oneri

Sono inserite in altri fondi le passività potenziali come dimostrato nel prospetto del risultato di amministrazione nella parte accantonata e sono pari al fondo contenziosi per € 346.000,00, al fondo per perdite società partecipate pari ad € 18.278,00 e ad altri accantonamenti per € 170.563,33 di cui € 140.563,33 per rinnovi contrattuali ed € 30.000,00 per altri benefici contrattuali a dipendenti.

Debiti

1 – Debiti da finanziamento

I debiti da finanziamento sono debiti specificatamente contratti per finanziare lo svolgimento di particolari opere e progetti, rappresentati da ottenimento di mutui passivi ed emissioni di prestiti obbligazionari. Il debito residuo risultante al 31\12\2019 ammonta ad € 63.230.865,70.

2- Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale. Pertanto in tale aggregato si contabilizza tutto ciò che è ricollegabile alle operazioni di acquisizione dei fattori produttivi specifici, cioè beni di natura corrente, di beni durevoli e per servizi di varia natura.

Fanno parte di questa categoria:

debiti vs. fornitori

debiti per trasferimenti e contributi

altri debiti

Da evidenziare che, fino al 2018 le fatture da ricevere erano contabilizzate nei ratei passivi. A partire dal 2019, si è ritenuto opportuno far confluire tale voce nei debiti verso fornitori (D2)

3- Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi finali pari ad € 154.235,42 sono relativi alle liquidazioni effettuate nell'anno 2020 ma riferite a costi di competenza dell'esercizio 2019. Tale importo è molto più basso rispetto allo scorso anno, non contabilizzando più in questa voce le fatture da ricevere, come riportato nel punto precedente.

I risconti passivi sono pari ad € 46.848.301,21 e sono relativi a contributi agli investimenti relativi alle quote non di competenza dell'esercizio.

4-Conti d'ordine

I conti d'ordine corrispondono all'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa dell'anno 2019 in quanto corrispondono a impegni su esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Si evidenzia che le componenti positive e negative del conto economico sono state contabilizzate applicando il principio contabile della contabilità economica di cui all'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 e smi.

Nell'aggregato A "componenti positivi della gestione" sono riportati come ricavi le entrate della gestione ordinaria e corrispondono agli accertamenti ai primi tre titoli dell'entrata ad esclusione di alcune tipologie, quali gli interessi attivi e gli utili da aziende.

Nell'aggregato B "componenti negativi della gestione" sono riportati come costi ai punti 9,10,11,13,18 le liquidazioni effettuate nell'anno, che non sempre corrispondono agli impegni assunti nell'anno. Alla voce 12 "Trasferimenti e contributi" vengono invece imputati gli impegni assunti nell'esercizio.

L'aggregato C "proventi ed oneri finanziari" è il risultato della sommatoria algebrica tra i proventi da utili delle società partecipate, gli interessi attivi e gli interessi passivi di cui al titolo I.

L'aggregato E "proventi ed oneri straordinari" comprende le insussistenze e le sopravvenienze dell'attivo e del passivo, oltre alle plusvalenze e alle minusvalenze patrimoniali. In particolare le sopravvenienze e le insussistenze del passivo derivano dalle variazioni che gli elementi contabili inseriti nell'attivo dello Stato Patrimoniale hanno subito nel corso dell'anno in seguito a svalutazioni o rivalutazioni delle rendite catastali, oppure allo stralcio di debiti (impegni a residui). Le sopravvenienze e insussistenze dell'attivo sono date principalmente dall'eliminazione dei residui attivi nel corso dell'anno.

Il conto economico si chiude con una perdita pari ad € 4.835.710,50.

Si riporta qui di seguito il prospetto del conto economico 2019 e dello Stato Patrimoniale 2019.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	727.509,87	5.225.512,26
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	62.255,39	207.394,77
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.476,22	16.252,03
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avvitamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	210.599,80	0,00
9	Altre	418.178,46	5.001.865,46
	Totale Immobilizzazioni immateriali	727.509,87	5.225.512,26
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	88.512.296,28	89.520.125,71
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	3.271.079,85	2.967.295,46
1.3	Infrastrutture	85.241.216,43	86.532.830,25
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	59.120.834,49	59.237.764,95
2.1	Terreni	3.791.776,21	3.806.273,55
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	55.048.434,92	55.094.624,01
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	76.816,00	87.953,01
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	159.994,06	149.327,41
2.5	Mezzi di trasporto	3.980,51	7.961,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.254,36	64.896,50
2.7	Mobili e arredi	15.651,53	19.019,53
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	6.926,90	7.709,94
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.165.630,48	2.372.265,33
	Totale Immobilizzazioni materiali	155.798.761,25	151.130.155,99
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	7.504.641,00	8.108.409,20
a	Imprese controllate	5.010.311,00	6.505.254,00
b	Imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	1.588.330,00	1.603.155,20
2	Crediti verso	0,00	75.000,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	Imprese controllate	0,00	75.000,00
c	Imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	7.504.641,00	8.183.409,20
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	164.030.912,12	164.539.077,45
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	132.498,34	160.597,88
	Totale rimanenze	132.498,34	160.597,88
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	5.936.029,39	7.630.154,32
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	5.507.413,25	7.188.024,45
c	Crediti da Fondi perequativi	428.616,14	441.229,87
2	Crediti per trasferimenti e contributi	26.506.974,23	28.258.965,99
a	verso amministrazioni pubbliche	20.495.074,23	28.088.833,00
b	Imprese controllate	0,00	0,00
c	Imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	10.900,00	170.132,90

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
3	Verso clienti ed utenti	2.066.683,32	2.107.642,36
4	Altri Crediti	4.131.469,99	3.473.266,87
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per terzi	1.137.140,52	220.848,16
c	altri	2.994.329,47	3.243.418,71
	Totale crediti	38.640.156,93	41.470.029,54
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	2.151.321,45
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	2.151.321,45
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	4.627.246,12	3.992.761,87
a	Istituto tesoriere	4.627.246,12	3.992.761,87
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	109.058,22
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.627.246,12	4.101.820,09
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	43.399.901,39	47.883.768,96
	<u>RATE E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	207.430.813,51	212.422.846,41

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	7.520.012,55	7.520.012,55
II	Riserve	61.031.434,64	70.406.096,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-40.950.278,13	-38.180.000,07
b	da capitale	20.204.250,76	20.204.250,76
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	81.726.453,01	70.331.530,04
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-4.835.710,50	-11.769.579,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		63.715.736,69	66.156.530,22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	534.841,33	299.241,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		534.841,33	299.241,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	63.230.865,70	66.394.286,48
a	prestiti obbligazionari	26.319.806,89	27.880.520,10
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	115.104,75	144.719,58
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	36.795.804,05	38.309.046,80
2	Debiti verso fornitori	10.381.275,81	2.431.987,36
3	Accconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	18.961.032,93	20.516.876,75
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	18.075.389,07	20.100.410,41
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	285.043,20	347.466,34
5	Altri debiti	3.604.524,42	3.812.327,27
a	tributari	2.210.250,40	2.395.371,47
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	400.220,55	404.840,07
c	per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	988.053,47	1.012.114,83
TOTALE DEBITI (D)		96.177.698,86	93.155.477,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratel passivi	154.235,42	1.674.445,22
II	Risconti passivi	46.848.301,21	51.137.152,11
1	Contributi agli investimenti	46.848.301,21	51.137.152,11
a	da altre amministrazioni pubbliche	46.848.301,21	51.137.152,11
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		47.002.536,63	52.811.587,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		207.430.813,51	212.422.846,41
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	3.454.515,98	4.623.972,52
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.454.515,98	4.623.972,52

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	27.596.650,34	27.693.141,28
2	Proventi da fondi perequativi	1.052.590,86	1.053.316,91
3	Proventi da trasferimenti e contributi	13.387.756,62	17.933.180,12
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.544.243,59	14.207.290,93
b	Quota annuale di contributi agli Investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli Investimenti	4.843.513,03	3.065.883,19
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.771.086,82	3.519.711,40
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.037.357,05	2.514.060,30
b	Ricavi della vendita di beni	100.635,35	252.303,53
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	573.094,42	753.341,48
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.651.655,90	8.856.603,46
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	49.458.740,54	59.055.953,17
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	507.393,06	574.893,05
10	Prestazioni di servizi	10.499.845,41	9.570.769,35
11	Utilizzo beni di terzi	265.040,98	253.626,64
12	Trasferimenti e contributi	11.501.662,95	18.745.065,82
a	Trasferimenti correnti	11.441.662,95	12.086.070,51
b	Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni pubb.	00.000,00	6.567.945,73
c	Contributi agli Investimenti ad altri soggetti	0,00	90.449,58
13	Personale	10.629.989,55	11.684.533,69
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.498.865,91	17.817.707,98
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	5.300.417,75	10.513.317,98
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.198.448,16	6.074.100,10
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	1.230.283,90
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	28.099,54	3.050,82
16	Accantonamenti per rischi	314,00	0,00
17	Altri accantonamenti	235.286,33	0,00
18	Oneri diversi di gestione	586.429,64	870.925,39
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	45.752.927,37	59.520.572,74
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.705.813,17	-464.619,57
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	784.540,55	1.364.482,09
a	da società controllate	21.773,81	0,00
b	da società partecipate	762.766,74	1.364.482,09
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	706.244,95	124.861,00
	Totale proventi finanziari	1.490.785,50	1.489.343,09
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.757.735,00	2.892.063,99
a	Interessi passivi	2.757.735,00	2.892.063,99
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	2.757.735,00	2.892.063,99
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.266.949,50	-1.402.720,90
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	1.349.867,00	3.873.706,15
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	509.837,19	0,00

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	754.727,53	3.810.218,12
d	Plusvalenze patrimoniali	84.427,23	51.835,00
e	Altri proventi straordinari	875,05	5.052,13
	Totale proventi straordinari	1.349.867,00	3.873.706,15
25	Oneri straordinari	7.937.047,44	13.016.490,13
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.787.424,93	13.016.490,13
c	Minusvalenze patrimoniali	149.022,51	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	7.937.047,44	13.016.490,13
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-6.587.180,44	-9.142.783,98
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-4.148.316,77	-11.010.124,45
26	Imposte (*)	687.393,73	759.454,61
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.835.710,50	-11.769.579,06